

---

# Comune di Vaie

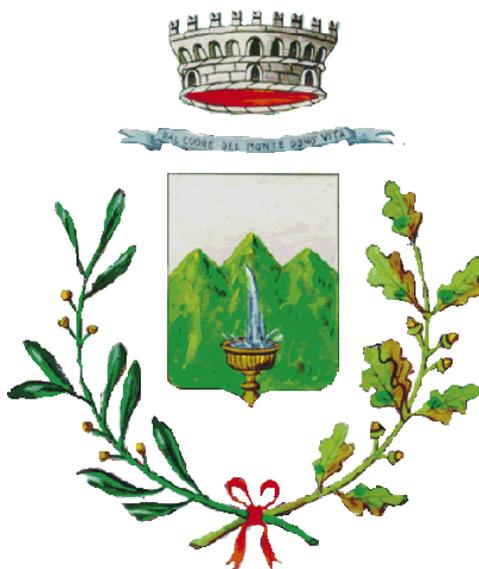
---

Città Metropolitana di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**



## *Indice*

### *Nota Tecnica introduttiva*

### *Popolazione dell'Ente*

### *Struttura dell'Ente*

### *Sezione Strategica (SeS)*

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### *Sezione Operativa (SeO)*

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio. Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015 e successivamente, ulteriormente prorogata al 31/03/2016 e al 30/04/2016. Poiché il Comune di Vaie ha un popolazione pari a 1462 abitanti al 31.12.2015, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai **macroaggregati**) o dei dirigenti (quanto alle **articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario**) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla **tipologia** in entrata e dal **programma** in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1455
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1462
Di cui :	maschi	n. 724
	femmine	n. 738
	nuclei familiari	n. 623
	comunità/convivenze	n. 0
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 1436
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 7	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 11	
saldo naturale		n. -4
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 93	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 63	
saldo migratorio		n. 30
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1462
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 86
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 121
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 204
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 746
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 305
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,75
	2012	0,83
	2013	0,83
	2014	0,84
	2015	0,47
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,61
	2012	1,53
	2013	1,31
	2014	1,19
	2015	0,75
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1776 n. 2024
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: medio-basso		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie: Discreta in generale ma con alcune famiglie in stato di disagio economico-sociale.		

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 47	Posti n. 48_	Posti n. 42	Posti n. 31	
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 86	Posti n. 85	Posti n. 81	Posti n. 77	
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	3	3	3	3	
- nera	4	4	4	4	
- mista	4	4	4	4	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10	10	10	10	
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. ____	n. 3 hq. ____	n. 3 hq. ____	n. 3 hq. ____	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 298	n. 310__	310	310	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	3.813 AL 31.08.2016				
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta	4.136				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16	
1.3.2.20 - Altre strutture					

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a maggio 2019, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le **condizioni esterne**. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppure sinteticamente, lo scenario **macroeconomico internazionale, nazionale e regionale**, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

Lo **scenario macroeconomico internazionale** mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà economiche emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppure a ritmi più moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna ed una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda **l'economia italiana**, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

**Gli obiettivi del Governo.**

Il Consiglio dei Ministri, lo scorso 8 aprile, ha approvato il Documento di Economia e Finanza 2016 (D.E.F).

Il D.E.F., introdotto dalla Legge 7 aprile 2011, n. 139, illustra in modo organico le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del Paese. Il D.E.F. si compone di tre sezioni:

- Il Programma di stabilità, a cura del Dipartimento del Tesoro;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il dipartimento delle politiche europee.

Il piano di politica economica perseguito dal Governo, attraverso una strategia di programmazione di natura pluriennale, si pone come obiettivi il rilancio della crescita e dell'occupazione, da realizzare attraverso i seguenti strumenti operativi:

- Costante azione di riforma strutturale e del paese e stimolo agli investimenti pubblici e privati;
- Una politica di bilancio favorevole alla crescita ma in grado di garantire un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in maniera via via crescente il rapporto debito/PIL;
- La riduzione del carico fiscale, associato ad una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- Il miglioramento del business environment (ambiente di business) e delle capacità competitive del sistema Italia;

Per la realizzazione delle politiche economiche, il governo ha fissato, già con il D.E.F. 2015, un piano di interventi strutturali che, in sede di adozione del D.E.F. 2016 sono stati aggiornati, rivisti ed allineati agli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nell'Annual Growth Survey. In particolare, tali interventi comprendono:

- 1) fase II della spending review, che prevede risparmi stimati in 25 miliardi per il 2015, 28 miliardi nel 2018 e 29 miliardi nel 2019, da attuare attraverso la riduzione selettiva della spesa dei ministeri, il potenziamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi e dell'e-procurement (approvvigionamento elettronico);
- 2) interventi per la riduzione della pressione fiscale, prevedendo, con le manovre di Bilancio 2017-2018, azioni che interessino l'I.R.P.E.F., nonché misure fiscali sul regime dei gruppi I.V.A. e imposizioni sui redditi d'impresa;
- 3) riforma del catasto che sarà oggetto di interventi organici;
- 4) proseguire il programma di privatizzazioni con l'obiettivo di ridurre il debito pubblico e aprire il capitale delle società al mercato (ENAV e Ferrovie dello Stato);
- 5) adozione del Piano Straordinario delle Periferie e misure per il miglioramento della qualità urbana (Programma di recupero per l'edilizia residenziale pubblica, residenze universitarie, nuovo piano d'interventi per le metropolitane, mobilità sostenibile, Piano nazionale di ricarica elettrica dei veicoli);
- 6) Normativa di attuazione della L. 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale): adozione del Decreto Legislativo in materia di remunerazione dei servizi eco sistemici e ambientali, semplificazione del procedimento per le bonifiche, gestione dei rifiuti, DDL Green Act, Riforma Governance Parchi
- 7) Misure per la finanza e la crescita 2.0;
- 8) Mercato del lavoro e delle politiche sociali: attuazione del D. Lgs. 150/2015 (riordino in materia di servizi del lavoro e le politiche attive) attraverso il trasferimento delle risorse economiche dal Ministero del Lavoro all'ANPAL, definizione statuto ANPAL, applicazione del Job Act ai lavoratori autonomi, Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale, Programma garanzia giovani – attuazione fase II, Testo Unico della famiglia, rifinanziamento del Piano per i servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- 9) Istruzione: attuazione della riforma della Scuola (Legge 107/2015), Piano Nazionale della formazione in servizio; Programma nazionale della ricerca, proseguimento Piano degli Interventi per l'edilizia scolastica;
- 10) Povertà ed inclusione sociale: DDL recante norme per il contrasto alla povertà e al riordino delle prestazioni a al sistema degli interventi e dei servizi sociali, DDL recante

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

disposizioni in materia di assistenza a favore delle persone con gravi disabilità prive del sostegno familiare;

11) Riforma della istituzioni: Referendum confermativo della Riforma Costituzionale, norme in materia di prevenzione dei conflitti di interesse dei parlamentari e dei titolari di cariche di Governo;

12) Pubblica Amministrazione: riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, attuazione del Libro Bianco per la difesa, Agenda per la semplificazione 2015-2017, Agenda digitale;

13) Sostegno alle imprese: Estensione agevolazione per i contratti di rete green ed internazionali, rafforzamento del Fondo centrale di garanzia per le PMI, Piano per il rilancio del settore manifatturiero, agevolazioni START UP ed PMI innovative;

14) Piano nazionale anticorruzione;

15) Piano strategico per lo sviluppo del turismo e rilancio dell'ENIT;

16) Attuazione del Masterplan per il Mezzogiorno;

17) Completamento del Pacchetto Giustizia.

### **La politica di bilancio del Governo.**

La politica di bilancio del Governo per i prossimi anni sarà improntata alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche, partendo dal presupposto che l'andamento della finanza pubblica è soggetta ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il rapporto tra debito pubblico e PIL.

Nel 2015 il suddetto rapporto si è sostanzialmente stabilizzato. Per il 2016 il Governo prevede una diminuzione dell'indice dal 132,7 a 132,4%, sino ad arrivare al 123,8 nel 2019. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di una riduzione dell'indebitamento netto al 2,6% del PIL, nel 2016 è attesa un'ulteriore contrazione al 2,3%.

Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescono la fedeltà fiscale e riducono i margini di elusione. L'effetto congiunto di queste misure, assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8% del P.I.L. nel 2017.

Nel biennio 2018-2019 le misure di spending review saranno ampliate e continuerà lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote.

### **Prospettive sulle norme di finanza pubblica territoriale 2017.**

Entro la fine del mese di ottobre 2016 verrà presentata la Legge di stabilità del 2017. Nel frattempo è stato emesso il Decreto Legge 113 del 24/06/2016, ennesimo decreto sulla finanza locale che interviene su alcune problematiche aperte:

- Elimina il vincolo della riduzione della incidenza percentuale della spesa di personale;
- Introduce la possibilità di un piano straordinario di assunzione di personale negli asili nido comunali;
- Proroga la facoltà per i Comuni di fruire della riscossione coattiva con Equitalia fino al 31/12/2016;

E' stato avviato un confronto da A.N.C.I. per inserire, in sede di conversione del decreto, la soluzione di diverse partite aperte sulla finanza locale:

- Ottenere il saldo dei contributi spese per gli uffici giudiziari;
- Possibilità di ristrutturare il debito verso Cassa Depositi e Prestiti e Ministero Economia senza subire penali;
- Revisione delle scadenze di approvazione del D.U.P.;
- Revisione della disciplina di assunzione del personale;
- Abrogazione dei limiti di spesa per convegni e mostre.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

E' inoltre in corso di approvazione in Parlamento la revisione della legge per l'applicazione del principio costituzionale del vincolo di pareggio, portando a regime le norme del 2016 e prevedendo il solo vincolo di competenza, comprendendo, nel caso di finanziamento della spesa in sede di legge di stabilità, il F.P.V. (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO). Questa riforma dovrebbe consentire ai Comuni una buona flessibilità al fine di realizzare gli investimenti pubblici.

Nel frattempo i Comuni sono in attesa di avere ristorato il mancato gettito per l'esenzione IMU dei fabbricati industriali cosiddetti "imbullonati" e per i comodati gratuiti a parenti.

### **Obiettivi Regione Piemonte. Quadro di riferimento della Regione Piemonte.**

La principale fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE 2014/2020), destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il periodo di programmazione 2014-2020, a fronte di una limitata contrazione dei fondi rispetto al precedente periodo, si caratterizza per una architettura programmatoria volta a massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi; ciò si sostanzia nel rispetto di regole di concentrazione dei fondi sugli obiettivi della strategia europea di crescita, nell'introduzione di un sistema rigoroso di indicatori di risultato e nella forte spinta all'attuazione di misure di intervento integrate tra i fondi.

La sottoscrizione, tra ciascun paese e la Commissione Europea, di un accordo di partenariato che definisce la strategia di utilizzo delle risorse a livello paese, è il perno principale attorno al quale è garantita la governance attuativa del sistema; ogni programma operativo regionale deve essere coerente con l'accordo di partenariato.

Al fine di contemperare a questo quadro di riferimento la Regione Piemonte ha deciso di strutturare un solido impianto di coordinamento, a partire dall'elaborazione del "Documento strategico Unitario per la programmazione 2014/2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" (DSU), formulato in coerenza con una impostazione unitaria delle politiche regionali e definito con un processo di conversione partenariale, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 262-6902 del 2014.

Il DSU ha individuato gli effettivi fabbisogni regionali e le sfide strategiche a cui dare risposta tramite l'azione dei fondi e definito le linee di intervento prioritarie. Il processo di coordinamento e integrazione tra l'architettura della programmazione corrispondente al mandato istituzionale di legislatura regionale e gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020 e, dunque, delle fonti di finanziamento, è stato affidato con D.G.R. n. 2-6618 del 2013 ad una "cabina di regia" per la programmazione e per l'attuazione degli interventi, composta da assessori responsabili dei fondi FESR, FSE, FEASR, FSC e presieduta dal Presidente della Giunta Regionale. A supporto della cabina di regia politica opera un Comitato tecnico, composto dalle direzioni regionali direttamente coinvolte nella gestione e nel coordinamento dei fondi/programmi, dall'Autorità Ambientale e dal NUVAL, con il possibile coinvolgimento delle ulteriori strutture competenti per materia.

E' stato infine costituito un Comitato di Partenariato allargato quale istanza permanente di dialogo partenariale sulla programmazione 2014-2020, con il compito di assicurare continuità al Programma, che la nuova Giunta ha previsto di istituire e convocare in maniera congiunta rispetto ai Fondi FESR e FSE. Come per i precedenti periodi di programmazione, anche nel periodo 2014-2020 la Regione Piemonte garantisce i tre programmi operativi dei fondi SIE (POR FESR, POR FSE, PSR, FEASR), oltre a partecipare ai programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali).

## **I programmi operativi Regionali 2014-2020**

Le risorse allocate sui tre programmi regionali ammontano a circa 3 miliardi di euro, importo comprensivo dei fondi europei e del cofinanziamento nazionale e regionale.

Ai sensi della Delibera Cipe n. 10/2015 (definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale e dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio) la quota nazionale pubblica è pari al 50% della spesa pubblica totale nel caso dei POR FESR e FSE e pari al 56,88% della spesa pubblica totale nel caso del PSR FEASR. La copertura finanziaria della quota nazionale pubblica è posta al carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70%; la restante quota del 30% è posta a carico dei bilanci delle regioni.

### **Il piano di dismissioni immobiliari.**

Con la legge finanziaria regionale 2015 è stato riconosciuto il carattere strategico delle iniziative di razionalizzazione e sviluppo del proprio patrimonio immobiliare, attraverso un processo di valutazione che valorizzi le diverse possibilità in relazione alla natura di ciascun bene regionale alienazione, permuta, attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio, locazione ai sensi degli articoli 2,3,4 e 5 della Legge Regionale 27 gennaio 2015 n. 1 (provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale).

La Regione con tale provvedimento legislativo ha quindi approvato il piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Tale piano prevede che gli immobili di proprietà regionale possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio in favore delle amministrazioni pubbliche, per le finalità istituzionali di queste ultime.

In tali casi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sono di norma posti a carico delle amministrazioni utilizzatrici; ovvero ancora in favore delle amministrazioni pubbliche, nonché di soggetti di natura pubblica o privatistica senza finalità lucrative, ai fini della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa. Inoltre individua i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono essere oggetto di valorizzazione e alienazione. Con D.G.R. n. 13-1729 del 2015 la Giunta regionale ha approvato le proposte di destinazione urbanistica e l'avvio delle relative varianti relativamente ad alcuni immobili per incrementarne le remuneratività e favorirne la collocazione sul mercato.

### **Il riordino delle funzioni di area vasta.**

Il riordino delle funzioni tra Regioni, Province, Città Metropolitane ed Enti Locali, prefigurato dalla Legge 56/2014, ha trovato attuazione sul piano operativo nella legge di stabilità per il 2015, in una obbligatoria ridefinizione delle dotazioni organiche degli enti di area vasta da correlare allo svolgimento esclusivo di quelle che la citata legge 56/2014 (articolo 1, comma 85) definisce come funzioni fondamentali (pianificazione territoriale, servizi di trasporto, edilizia scolastica, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale). In Piemonte il processo di riforma degli enti locali avviato dalla legge 56/2014 sta procedendo, sia pure con ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista.

L'iter per addivenire al riordino delle funzioni provinciali non fondamentali è stato intrapreso con la sottoscrizione in sede di Conferenza Unificata, in data 11 settembre 2014, dell'accordo concernente l'individuazione di tali funzioni e dell'impegno ad adottare entro il 31/12/2014 le iniziative legislative di competenza regionale. Tale accordo ha previsto l'istituzione di un Osservatorio nazionale con funzioni di impulso, raccordo e monitoraggio delle attività attuative del processo di riordino e di Osservatori regionali della materia. In Regione Piemonte l'Osservatorio regionale è stato istituito con DGR n. 2-406 del 2014; il medesimo si è insediato il successivo 14 novembre. E' stata di recente approvata la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni) con la quale viene disegnato un dettagliato meccanismo di determinazione delle intere funzioni, all’esito del quale la Provincia continuerà ad esistere quale ente territoriale “con funzioni di area vasta”, le quali, peraltro, si riducono a quelle qualificate “fondamentali” (elencate nel Documento di Economia e Finanza Regionale 20159 e quelle attivabili d’intesa con i Comuni (elencate al comma 88 della Legge 56/2014) e quelle attribuite dalla Regione secondo i criteri e le finalità indicate nel comma 89 della Legge citata e nell’accordo tra Governo e le Regioni dell’11 settembre 2014.

Per l’esercizio di alcune funzioni sono previsti ambiti territoriali sovra-provinciali, con la necessità che siano gestite, in taluni casi, in modo associato. In particolare, l’articolo 3 della legge dispone che le funzioni amministrative di cui all’articolo 2 siano esercitate dalle province e dalla Città metropolitana con riferimento ai seguenti ambiti territoriali ottimali:

Ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e V.C.O.

Ambito 2: Astigiano e Alessandrino

Ambito 3: Cuneese

Ambito 4: Torinese, coincidente con il territorio della Città metropolitana.

Tra queste, per gli ambiti 1 e 2, le predette funzioni sono esercitate dalle province in forma associata previa specifica Intesa Quadro con cui la Regione e le province appartenenti all’ambito definiscono criteri generali e modalità della gestione associata, garantendo un’equa ripartizione delle responsabilità tra gli enti firmatari. A rallentare il percorso ha contribuito soprattutto la grave situazione finanziaria delle province, colpite negli scorsi anni (prima della loro trasformazione in enti di secondo livello) da tagli decisi a livello centrale in misura insostenibile.

Il processo di riordino degli enti di area vasta, inoltre, non può essere disgiunto, ma deve anzi essere coordinato con quello, già avviato negli scorsi anni, rispetto alle funzioni di prossimità, attraverso gli obblighi di gestione associata imposti ai comuni di minori dimensioni demografiche. Infatti è necessario che, all’esito di questi complessi percorsi di riorganizzazione istituzionale, si arrivi a definire un quadro organico e coerente in cui sia chiaro, a tutti i livelli, “chi fa cosa” e soprattutto “con chi” ciascuno è chiamato a svolgere le funzioni di propria competenza.

**- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

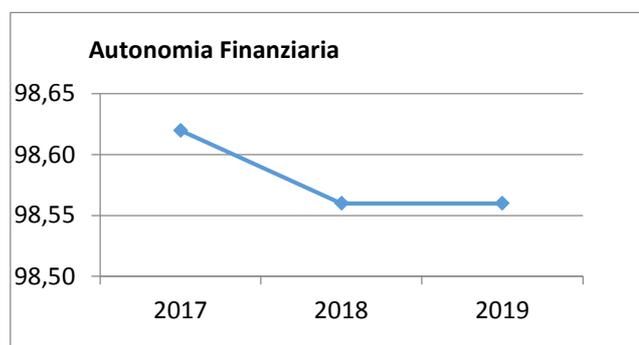
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,62 %	98,56 %	98,56 %

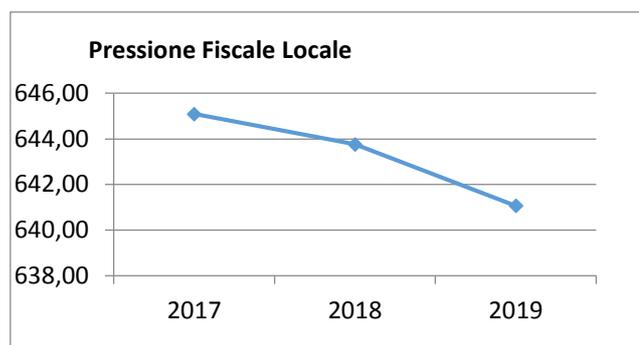


Il trend al ribasso che viene evidenziato nel grafico non è indice automatico di ridotta autonomia finanziaria. Si tratta di terreni edificabili che hanno perso il requisito dell'edificabilità e pertanto non sono più imponibili a fini IMU/TASI. Si tratta di uno scostamento percentuale modesto (da 98,62% si passa ad un 98,56%), che è stato compensato non con aumento di nuovi tributi ma con la riduzione di spesa corrente.

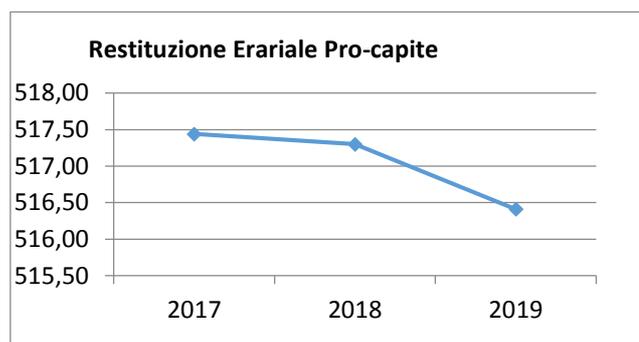
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 645,09	€ 643,76	€ 641,07



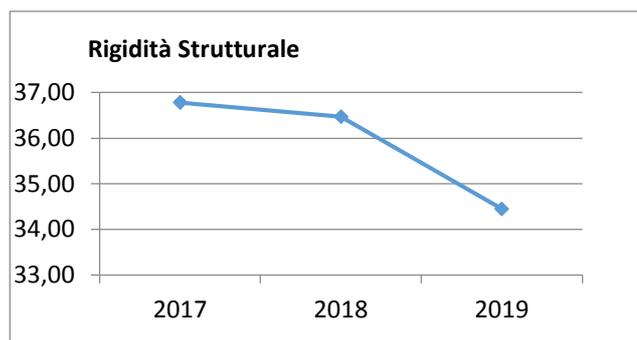
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 517,44	€ 517,30	€ 516,41



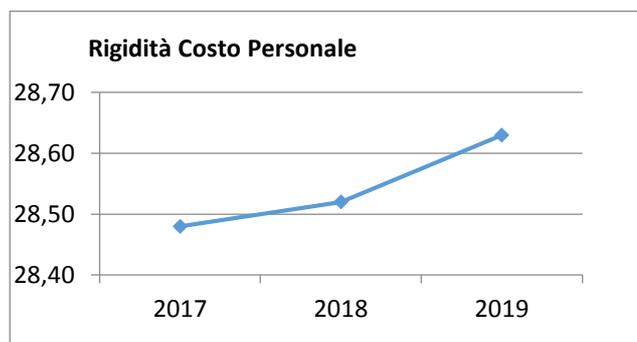
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,78 %	36,47 %	34,45 %

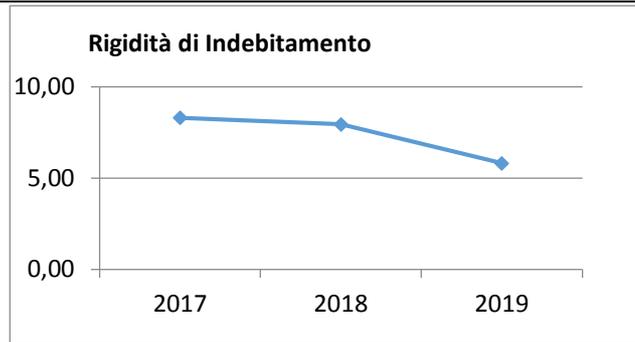


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,48 %	28,52 %	28,63 %



Il trend al rialzo dell'indicatore non significa, in realtà, aumento della spesa di personale, che rimane nei limiti imposti dalla Legge. Le entrate correnti subiscono in realtà una leggera contrazione e, di conseguenza, l'indicatore subisce un lieve incremento.

<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	8,31 %	7,95 %	5,82 %

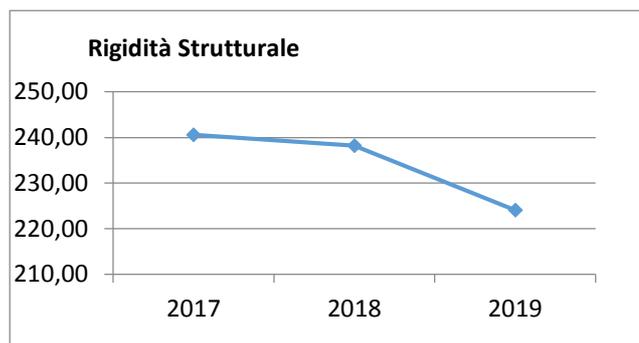


Nel corso dell'esercizio 2018 cesserà l'ammortamento mutui relativo agli impianti sportivi e pertanto la rigidità dell'indebitamento subisce una decisa riduzione.

## Grado di rigidità pro-capite

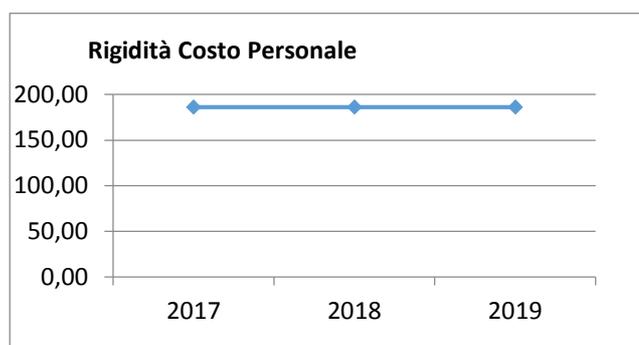
Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	240,60 €	238,20 €	224,10 €



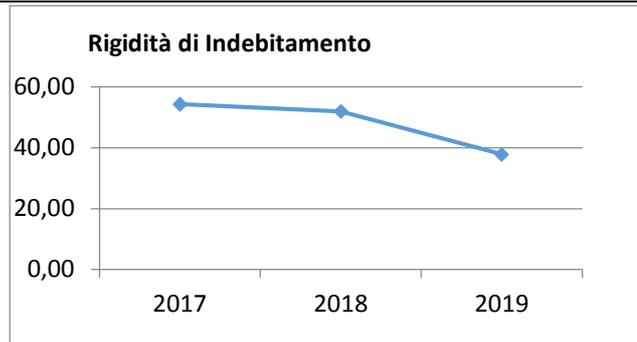
Questo parametro tende a migliorare sensibilmente in quanto si libereranno risorse per il termine di ammortamento di alcuni mutui.

<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	186,25 €	186,25 €	186,25 €



L'indicatore è costante nel triennio.

<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	54,35 €	51,95 €	37,84 €



Nel 2017 terminerà l'ammortamento del mutuo relativo all'impianto di depurazione (la cui rata annuale, pari ad € 3.476,38 è rimborsata dalla S.MAT.) mentre nel 2018 terminerà il mutuo acceso nel 2003 ed in ammortamento nel 2004 per gli impianti sportivi in località Inferno la cui rata annuale è pari ad € 20.466,00.

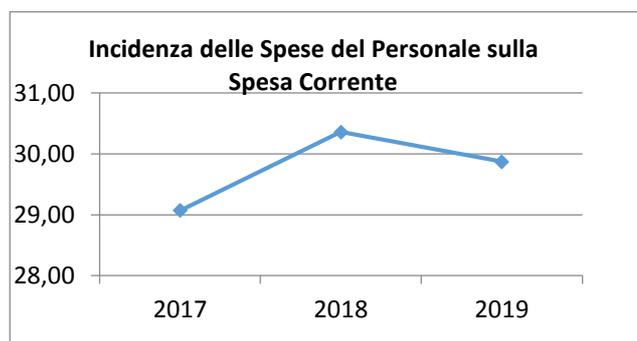
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

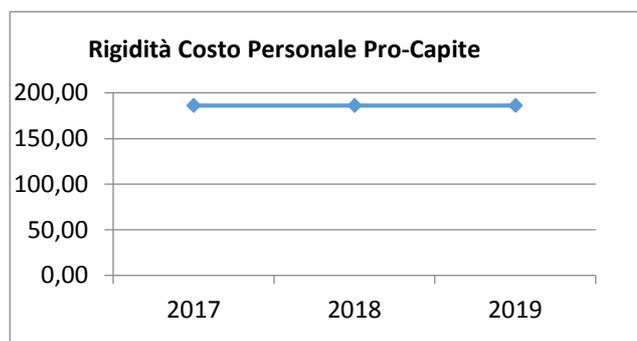
La spesa di personale è soggetta al vincolo del contenimento entro il valore medio del triennio 2011/2013 (comma 557 quater della Legge 296/2006 introdotto dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014).

Il personale è un fattore strategico per l'Amministrazione Comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, il personale, in termini numerici è previsto sostanzialmente in stabilità nel triennio e verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previste dalla legge. Pertanto la spesa verrà mantenuta costante nel limite massimo della spesa media del triennio 2011/2013.

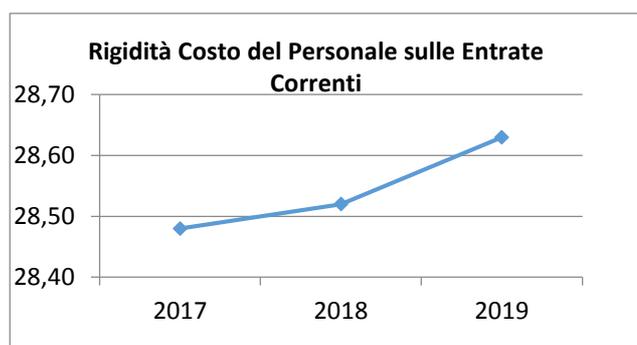
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	29,07 %	30,36 %	29,87 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	186,25 €	186,25 €	186,25 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	28,48 %	28,52 %	28,63 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

**Sevizi a domanda individuale**

<i>numero</i>	<i>Descrizione</i>	Rilevanza IVA	Modalità di gestione
1	Mensa scolastica	SI	Diretta
2	Trasporto alunni scuola media	SI	Diretta
3	Impianti sportivi (palestra e centro sociale)	SI	Diretta

*Tabella Servizi Produttivi*

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>

Il Comune di Vaie non gestisce alcun servizio produttivo.

## *Propensione agli investimenti*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

***Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche***

<b>Investimento</b>	<b>Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Spesa</b>
Restituzione permessi ad edificare	- Entrate proprie - OO.UU.	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
PROGETTAZIONE AREA GIOCHI ED AREE VERDI	- Entrate proprie - OO.UU.	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
MANUTENZIONE CONTROSOFFITTI SCUOLE	- Entrate proprie - OO.UU.	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
ACCANTONAMENTO PER L.R. 15 - EDIFICI CULTO	- Entrate proprie - OO.UU.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE	- Entrate proprie - OO.UU.	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (COPERTURA LOCULI)	- Entrate proprie - OO.UU.	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
ARREDI SCOLASTICI	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI EDIFICIO SCOLASTICO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
2018 - CASA DELL'ACQUA	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00
2018 - REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI A MISURA DIVERSAMENTE ABILI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5870 / 6 / 1	OO.UU. - Acquisto attrezzature informatiche per uffici comunali	9.244,45	8.268,45	976,00
5930 / 2 / 1	OO.UU. - Lavori sistemazione nuovo ufficio economico-finanziario in gestione associata	1.112,18	1.112,18	0,00
6270 / 8 / 1	OO.UU. - Riparazione automezzi comunali	235,70	0,00	235,70
8030 / 4 / 1	acquisizione di immobile e reali.servizi per lo sviluppo turistico	1.447,16	0,00	1.447,16
8030 / 6 / 1	OO.UU. - Completamento lavori Casa per ferie	1.881,24	0,00	1.881,24
8230 / 2 / 1	Asfaltatura e manutenzione straordinaria strade (Finanziato con usi civici)	16.195,65	3.513,60	12.682,05
8230 / 4 / 1	Realizzazione area nuovo parcheggio	8.747,06	0,00	8.747,06
8230 / 18 / 1	A.A. - Manutenzione straordinaria strade	36.000,00	0,00	36.000,00
8330 / 2 / 1	Illuminazione Borgata Folatone	10.417,00	0,00	10.417,00
8330 / 6 / 1	A.A. - Interventi sulla pubblica illuminazione	23.521,60	0,00	23.521,60
8780 / 2 / 1	Incarichi professionali per studio su pareti rocciose (fondi ATO da UMVS)	2.862,12	0,00	2.862,12
8830 / 34 / 1	Sostituzione condotta Penturetto e Opere edili Penturetto e Folatone	63.939,94	0,00	63.939,94
9530 / 4 / 1	spese per manutenzione straordinaria cimitero	7.488,78	5.607,80	1.880,98
9530 / 12 / 1	OO.UU. - Intrventi di mantuenzione straordinaria Cimitero	352,46	0,00	352,46
	<b>TOTALE:</b>	<b>183.445,34</b>	<b>18.502,03</b>	<b>164.943,31</b>

Trattasi di impegni riferiti alla spesa in conto capitale, lavori e forniture con procedure di affidamento concluse nel 2016 ma che verranno concluse nel 2017.

- Acquisto attrezzature informatiche per l'avvio dei servizi associati (PARTE RESIDUA);
- Incarico per il completamento dei lavori alla Casa per Ferie;
- Lavori di asfaltatura e manutenzione strade
- Interventi sulla Pubblica Illuminazione;
- Lavori su condotta Penturetto (effettuati da SMA TORINO)
- Manutenzione straordinaria cimitero e realizzazione servizi igienici presso il cimitero.

## *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è improntata alla necessità di garantire efficienza ed economicità.

Non si prevedono aumenti tariffari. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di prevedere l'aumento ISTAT per alcune tipologie di entrata codificate nel Titolo III, che tuttavia si quantificano in un importo non significativo.

### *Fiscalità Locale*

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

#### **IUC - IMU**

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota generale	8,5 per mille
Terreni agricoli	Esenti
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Per i comodati gratuiti a parenti entro il 2° grado si applica IMU secondo l'aliquota 7,6 per mille. La circostanza deve risultare da apposita dichiarazione.

#### **IUC – TASI**

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	Esente	Esente
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,2 per mille	10%
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille	10%

#### **IUC- TARI**

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,47174	77,07479
2 componenti	0,55037	92,48975
3 componenti	0,60653	107,90471
4 componenti	0,65146	123,31967
5 componenti	0,69638	131,02715
6 o più componenti	0,73008	131,02715

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>Utenze non domestiche</b>			
<b>Categorie di attività</b>		<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,11005	0,83882
102	Campeggi, distributori carburanti	0,23043	1,30817
103	Stabilimenti balneari	0,13069	1,03854
104	Esposizioni, autosaloni	0,14789	0,70901
105	Alberghi con ristorante	0,36799	2,18294
106	Alberghi senza ristorante	0,27514	1,49590
107	Case di cura e riposo	0,32672	1,63571
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,38863	1,85740
109	Banche ed istituti di credito	0,18916	0,95466
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,38175	1,82145
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,52276	2,48651
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,35768	1,69762
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,39895	1,89335
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31297	2,09706
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,37487	1,78150
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,66457	3,39524
117	Bar, caffè, pasticceria	1,25187	2,99580
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,60530	2,88196
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,52964	2,51447
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,08416	9,93008
121	Discoteche, night club	0,35768	2,68623
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,18916	0,90873
123	Ipermercati di generi misti	0,73943	4,99300

<b>TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE</b>	
<b>TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE</b>	<b>TARIFFA</b>
<b>Occup. permanenti anno solare</b>	
Suolo pubblico comma 1 L. a CAT.1	17,559535
Suolo pubblico comma 1 L. a CAT.2	13,169651
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.1	17,559535
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.2	13,169651
Tende fisse o no sul suolo CAT.1	5,267860
Tende fisse o no sul suolo CAT.2	3,950895
Passi carrabili comma 3 CAT.1	8,779767
Passi carrabili comma 3 CAT. 2	6,326597
Passi carrabili comma 9 CAT. 1	1,755953
Passi carrabili comma 9 CAT. 2	1,316965
Passi carrabili comma 10 CAT. 1	5,267860
Passi carrabili comma 10 CAT. 2	3,950895
Divieto di sosta indiscriminato CAT.1	8,779767
Divieto di sosta indiscriminato CAT.2	6,584825
Permanenti auto comma 12 CAT.1	17,559535
Permanenti auto comma 12 CAT.2	13,169651

**TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

**Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA – TARIFFA PREVISTA PER OGNI METRO QUADRATO.**

TIPO	Da 1 a 30 gg.	Da 31 a 60 gg.	Da 61 a 90 gg.	Da 91 gg. A 1 anno
ORDINARIA	1,36 €	2,72 €	4,08 €	13,63 €

Qualora la pubblicità di cui agli articolo 12 e 13 venga effettuata in forma luminosa o illuminata, la relativa tariffa di imposta è maggiorata del 100%. Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 e 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 50%. Per quella di superficie superiore a mq. 8,5 la maggiorazione è del 100%, Tali maggiorazioni su applicano sempre sulla tariffa base.

**Art. 13, comma 1 – TARIFFA PER PUBBLICITA' VISIVA SU VEICOLI DI USO PUBBLICO E PRIVATO COMMA 1 – TARIFFE COME ART. 12.**

**Art. 13 comma 3 – TARIFFA ANNUALE PER AUTOMEZZI PUBBLICITARI ADIBITI AI TRASPORTI DELLA AZIENDA (PER ANNO O FRAZIONE DI ANNO).**

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 89,24
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 89,24
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,50
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,50
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 29,75

**Art. 14 – TARIFFA PER PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI INTERMITTENTI E PROIEZIONI.**

TIPO	Da 1 a 30 gg	Da 31 a 60 gg.	Da 61 a 90 gg.	Da 91 gg. a 1 anno
COMMA 1-2	€ 3,96	€ 7,92	€ 11,88	€ 39,66
COMMA 3	€ 1,98	€ 3,96	€ 5,94	€ 19,83

COMMI 4 -5 (PROIEZIONI,; ECC.) OGNI GIORNO € 2,48

DOPO IL 30esimo giorno € 1,24 al giorno

**Art. 15 comma 1 – TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE**

	Primi 15 gg. o frazione	Da 16 a 30 giorni	Da 31 a 45 giorni	Da 46 a 60 giorni
COMMA 1	€ 13,63	€ 27,26	€ 40,89	€ 54,52

Per ogni periodo successivo di 15 giorni o frazione: € 13,63

**Art. 15 – PUBBLICITA' VIARIA**

COMMA 2	Pubblicità con aeromobili – tariffa a giorno	€ 59,50
COMMA 3	Pubblicità eseguita con palloni frenanti e simili – tariffa a giorno	€ 29,75
COMMA 4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestazione o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli – Tariffa a giorno e per ogni persona impiegata	€ 2,48
COMMA 5	Pubblicità effettuata a mezzo apparecchi amplificatori e simili (sonora) – Tariffa a giorno e per ciascun punto di pubblicità	€ 7,44

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

**A) COMMISSIONI INFERIORI A 50 FOGLI 70 X 100:**

GIORNI/FORMATO	Da 1 a 10 gg.	Da 11 a 15 gg.	Da 16 a 20 gg.	Da 21 a 25 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione
70 x 100	€ 1,86	€ 2,41	€ 2,96	€ 3,51	€ 0,55
100 x 140	€ 3,72	€ 4,83	€ 5,94	€ 7,05	€ 1,11
140 x 200	€ 7,44	€ 9,66	€ 11,88	€ 14,10	€ 2,22

**B) COMMISSIONI DA 50 FOGLI 70 X 100 E SUPERIORI:**

GIORNI/FORMATO	Da 1 a 10 gg.	Da 11 a 15 gg.	Da 16 a 20 gg.	Da 21 a 25 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione
70 x 100	€ 1,24	€ 1,61	€ 1,98	€ 2,35	€ 0,37
100 x 140	€ 2,48	€ 3,22	€ 3,96	€ 4,70	€ 0,74
140 x 200	€ 4,96	€ 6,44	€ 7,92	€ 9,40	€ 1,48

**Art. 22 – DIRITTO D’URGENZA**

Per le affissioni urgenti di cui all’art. 22 è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di 25,82 euro per ciascuna commissione.

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO</b>	
<b>Certificato di destinazione urbanistica</b>	
Zone edificabili (Resid. – Comm. – Artig.)	€ 13,00
Per ogni zona omogenea di P.R.G.C.	€ 51,00
Altre zone	€ 6,00
Per ogni zona omogenea di P.R.G.C.	€ 51,00
<b>Dichiarazioni I.V.A.</b>	
Per interventi su edifici esistenti o ampliamenti	€ 13,00
Per nuove costruzioni	€ 26,00
<b>Dichiarazioni generiche – Certificati ecc.</b>	€ 6,00
Dichiarazioni in genere che richiedono sopralluogo	€ 26,00
Dichiarazioni commerciali abitabilità	€ 13,00
<b>Attività edilizia libera:</b>	
a) Art. 6 D.P.R. 380/2001 c. 1	GRATUITA
b) Art. 6 d.p.r. 380/2001 c. 2	€ 52,00
c) SCIA, DIA, Permesso gratuito	€ 52,00
<b>D.I.A. e Permesso a costruire oneroso</b>	
Fabbricati esistenti senza ampliamento	3% degli oneri urb. Primaria e secondaria
Con un minimo di	€ 52,00
Ed un massimo di	€ 516,00
<b>Permesso di costruire oneroso</b>	

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fabbricati esistenti con ampliamento o ricostruzioni o volumetria nuova (compresi rimesse, depositi, depositi agricoli, altri interventi onerosi)	5% degli oneri urb. Primaria e secondaria
Con un minimo di	€ 52,00
Ed un massimo di	€ 516,00
<b>Dichiarazioni di autorizzazioni di P.D.R.</b>	
Con interventi volumetrici fino a 500 mc	€ 13,00
Con interventi volumetrici superiori a 500 mc.	€ 51,00
<b>Presentazione di P.E.C. e altri S.U.E.</b>	
	€ 250,00
<b>Pratica commissione Paesaggio</b>	
	€ 50,00

### TARIFFE UNITARIE PER RIMBORSO STAMPATI E FOTOCOPIE

<b>1) Rimborso costi di produzione</b>	
Formato A/4	€ 0,15
Formato A/A fronte – retro	€ 0,30
Formato A/3	€ 0,25
Formato A/3 fronte – retro	€ 0,50
Altri formati. Rimborso del costo effettivo sostenuto e documentato	
<b>2) Diritti di ricerca per ogni documento</b>	
Dell'anno corrente	€ 3,00
Dell'ultimo decennio	€ 10,00
Oltre i 10 anni	€ 15,00
<b>3) Rimborso per rilascio copie liste elettorali (oltre il costo di produzione)</b>	
a. diritto fisso	€ 25,00
b. una quota per ogni elettore	€ 0,03
<b>4) Stampati vari per certificazioni anagrafiche e Stato Civile</b>	
	€ 0,25
<b>5) Cartellini Carte d'Identità</b>	
	€ 1,00

### TARIFFE MENSA SCOLASTICA

REDDITO ISEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
	Costo del pasto	Costo del pasto
1) da 0 (zero) a € 2.143,00	Esente	Esente
2) da € 2.143,01 a € 3.674,00	€ 3,05	€ 3,23
3) da € 3.674,01 a € 7.351,00	€ 3,55	€ 3,86
4) da € 7.351,01 a € 11.149,00	€ 4,11	€ 4,59
5) da € 11.149,01 a € 14.703,00	€ 4,30	€ 4,80
6) oltre € 14.703,00	€ 4,47	€ 5,26
7) NON RESIDENTI	€ 5,41	€ 5,61

Se usufruiscono del servizio due o più bambini dello stesso nucleo familiare le quote di contribuzione sono dovute nella misura del 90%.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>TARIFFE SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	
REDDITO ISEE	Costo abbonamento ANNUALE (plurimensile per studenti)
1) da 0 (zero) a € 2.143,00	Esente
2) da € 2.143,01 a € 3.674,00	€ 125,20
3) da € 3.674,01 a € 7.351,00	€ 166,94
4) da € 7.351,01 a € 11.149,00	€ 208,67
5) da € 11.149,01 a € 14.703,00	€ 217,02
6) oltre € 14.703,00	€ 284,00
7) NON RESIDENTI	€ 284,00
I NON RESIDENTI pagheranno anche il 100% del costo pomeridiano pro-capite a carico del Comune di Vaie, come determinato a seguito di incarico a ditta appaltatrice	

<b>TARIFFE PALESTRA – CENTRO SOCIALE PRIMO LEVI</b>		
<b>1) PALESTRA</b>	<b>Periodo 1/10 – 30/04</b>	<b>Periodo 1/5 – 30/09</b>
a) attività <b>senza</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 15,00/orarie	€ 15,00/orarie
b) attività <b>con</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 23,00/orarie	€ 23,00/orarie
c) Altre attività	€ 30,00/orarie	€ 25,00/orarie
d) Manifestazioni, concerti, attività intrattenimento	€ 30,00/orarie	€ 25,00/orarie
e) Manifestazioni ed attività patrocinate dal Comune	Gratuito	Gratuito
<b>2) SALA RIUNIONI</b>		
a) attività <b>senza</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 5,00/orarie	€ 5,00/orarie
b) attività <b>con</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 10,00/orarie	€ 10,00/orarie
c) attività private: feste	€ 18,00/orarie	€ 15,00/orarie
d) Altri: per riunioni non aperte al pubblico	€ 18,00/orarie	€ 15,00/orarie
e) Manifestazioni ed altre attività patrocinate dal Comune	Gratuito	Gratuito
<b>3) SALA DEGLI SPECCHI</b>		
a) attività <b>senza</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 10,00/orarie	€ 10,00/orarie
b) attività <b>con</b> gestione finanziaria per conferenze, riunioni, corsi ecc.	€ 20,00/orarie	€ 20,00/orarie
c) attività private: feste	€ 25,00/orarie	€ 20,00/orarie
d) Altri: per riunioni non aperte al pubblico	€ 25,00/orarie	€ 20,00/orarie
e) Manifestazioni ed altre attività patrocinate dal Comune	Gratuito	Gratuito
Quota oraria pulizia locali		€ 16,00
Sconto forfettario per utilizzo continuativo (minimo 4 mesi) 10% sul totale		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>	
<b>DIRITTI</b>	
A) Inumazione	€ 25,00
B) Tumulazione (loculi, cellette)	€ 25,00
C) Cremazione	€ 25,00
D) Esumazione ordinaria	€ 25,00
E) Esumazione straordinaria	€ 35,00
F) Estumulazione (loculi, cellette)	€ 25,00
G) Estumulazione straordinaria	€ 35,00
H) Tumulazione in tomba privata	€ 25,00
I) Dispersione	€ 25,00
<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>	
A) Inumazione in campo comune di Vaie:	
- Residenti	€ 250,00
- Aventi diritto	€ 500,00
- Non residenti	€ 1.000,00
B) Tumulazione in loculo	€ 100,00
C) Tumulazione in celletta	€ 60,00
D) Tumulazione in tomba privata	€ 50,00
E) Esumazione ordinaria	€ 100,00
F) Esumazione straordinaria	€ 150,00
G) Estumulazione	€ 50,00
H) Estumulazione	€ 50,00
I) Dispersione	
- Residenti	€ 100,00
- Non residenti	€ 200,00
N.B.: nella tariffa è compresa la fornitura della targa la cui incisione è a carico del cittadino	
L) Cremazione	
Tariffa attuale (I.V.A. compresa) – TARIFFA MINISTERIALE	
Cremazione cadavere	€ 587,26
Cremazione resti	€ 469,81
Cremazione parti anatomiche	€ 440,44
Cremazione feti e prodotti del concepimento	€ 195,75
N.B.: Il Comune rimborserà il 20% della tariffa ministeriale, previa richiesta ed esibizione fattura, rimborsando pertanto:	
Cremazione cadavere	€ 117,45
Cremazione resti	€ 93,96
Cremazione parti anatomiche	€ 88,09
Cremazione feti e prodotti del concepimento	€ 39,15
Tutte le forniture (cassette, zinco, epigrafi ecc...) sono a carico del cittadino.	

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>MUSEO LABORATORIO DELLA PREISTORIA – TARIFFE SERVIZI</b>			
Opzione	Rivolto a	LIMITAZIONE	TARIFFA
VISITE GUIDATE al Percorso archeologico	Tutti *	da 1 a 10 persone	€ 30
		Oltre 10 persone	3 € a persona
Opzione “giornata intera”: visite guidate a Museo e Percorso Archeologico con Laboratorio	Tutti *	Minimo 10 persone	€ 8,00/persona
Opzione “mezza giornata”: -visita guidata Museo e percorso a) -visita guidata Museo e Laboratorio	Tutti*	Minimo 10 persone	€ 5,00/persona
Opzione “Famiglia”: “mezza giornata” Laboratorio e visita guidata Museo	Famiglie	Da 2 a 4 persone	€ 24
		Da 5 a 9 persone	€ 6,50/persona
Opzione “Domeniche al Museo” Laboratorio e visita guidata Museo	Tutti	Nessuna	€ 6,50/persona
Laboratori presso le scuole o altri	Tutti*	Minimo 10 persone	€ 6,00/persona
Gruppi con guida propria	Tutti	Minimo 10 persone ma numero libero in orario di apertura	€ 2,00/persona
Persone diversamente abili Opzione “mezza giornata”	Gruppi	Laboratorio/max 8 pers. Laboratorio/max 12 pers. Perc. guidato/max 8 pers. Perc. guidato/max 12 pers	€ 48,00/gruppo € 72,00/gruppo € 36,00/gruppo € 72,00/gruppo
Persone diversamente abili “Giornata intera”	Gruppi	Laboratori e percorsi guidati: max 8 persone Max 12 persone	€ 84,00/gruppo € 144/gruppo
Visita guidata al campo sperimentale “CAST”/Villarbasse Opzione “Mezza giornata”	Scuole	Minimo 20 persone	€ 6,00/alunno
Visita al Centro Sperimentale C.A.S.T/ Vaie: Visita Museo con Laboratorio opzione “giornata intera”	Scuole	Minimo 20 persone	€ 11,00/alunno

Le voci contrassegnate da asterisco corrispondono ad attività consigliate alle scuole.

Il Museo è aperto dal 1° febbraio al 30 novembre con i seguenti orari:

Sabato 14,30 – 16,30

Domeniche e festivi (chiuso il giorno di Pasqua): 10-12 / 14,30 -16,30

Il museo è accessibile alle persone diversamente abili, anche per queste è ampia l’offerta didattica.

Le gratuità sono disciplinate dal Regolamento del Museo, nonché previste per gli abbonati Musei Torino Piemonte ed applicate: 2° domenica di maggio e giornate del Patrimonio archeologico.

Ingresso: 2 €

Le tariffe vengono riscosse dall’ente gestore, come da Convenzione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/06/2013 (verbale n. 25) e sottoscritta in data 08/07/2013.

**ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
ANNO 2016**

Quote fisse di accesso al servizio idrico integrato per l'anno 2016:

- uso domestico e comunità che non esercitano attività aventi fini di lucro in ragione del numero delle unità abitative (u.a.):
  - ▼ servizio acquedotto = 8,64 €/anno;
  - ▼ servizio fognatura = 1,85 €/anno;
  - ▼ servizio depurazione = 4,93 €/anno;
  - ▼ totale quota fissa = 15,42 €/anno.
- usi diversi dal domestico oltre 18.000 m<sup>3</sup>:
  - servizio acquedotto = 18,71 €/anno;
  - servizio fognatura = 4,01 €/anno;
  - servizio depurazione = 10,69 €/anno;
  - totale quota fissa = 33,41 €/anno.

**TAB. 1 - USI E FASCE DI CONSUMO**

	SERVIZIO	USO	FASCE	SIMBOLI (€/m <sup>3</sup> )
<b>TARIFFAZIONE A CONSUMO</b>	<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>domestico</b>	da 0 fino a 85 mc per unità abitativa	Ta
			oltre 85 fino a 152 mc per unità abitativa	Tb
			oltre 152 fino a 228 mc per unità abitativa	T1
			oltre 228 fino a 304 mc per unità abitativa	T2
			oltre 304 mc per unità abitativa	T3
		<b>agricolo</b>	da 0 fino a 120 mc	Ta
			oltre 120 mc fino al minimo garantito	Tb
			oltre minimo garantito	T1
		<b>artigianale, commerciale, industriale</b>	da 0 fino a 85 mc per unità abitativa dove applicabile (domestico)	Ta
			Minimo garantito	Tb
			da 1 fino a 1,5 minimo	T1
			oltre 1,5 fino a 2 minimo	T2
			oltre 2 minimo	T3
<b>allevamento</b>	100% dei consumi	Ta		
<b>pubblico municipale e provinciale</b>	100% dei consumi	Ta		
<b>ingrosso, altri usi</b>	100% dei consumi	Tb		
<b>FOGNATURA</b>	<b>tutti</b>	100% dei consumi	Tf	
<b>DEPURAZIONE</b>	<b>civili</b>	100% dei consumi	Td	
<b>TARIFFAZIONE A FORFAIT</b>	<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>tutti</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	FA
	<b>FOGNATURA</b>	<b>tutti</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	FF
	<b>DEPURAZIONE</b>	<b>tutti</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	FD

ANNO 2016

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**TAB. 2 – ARTICOLAZIONE TARIFFARIA**

FASCE	TARIFFA PIENA	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 1	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 2
Ta (€/m <sup>3</sup> )	0,3688	0,1844	0,2767
Tb (€/m <sup>3</sup> )	0,9220	0,4611	0,6915
T1 (€/m <sup>3</sup> )	1,1986	0,5993	0,8990
T2 (€/m <sup>3</sup> )	2,0376	1,0189	1,5283
T3 (€/m <sup>3</sup> )	2,9546	1,4774	2,2160
Tf (€/m <sup>3</sup> )	0,2560	0,2560	0,2560
Td (€/m <sup>3</sup> )	0,6826	0,6826	0,6826
FA (€/anno)	45,18	22,59	33,89
FF (€/anno)	25,60	25,60	25,60
FD (€/anno)	68,26	68,26	68,26
<b>TARIFFA PIENA</b>	AGLIE', AIRASCA, ALBIANO D'IVREA, ALMESE, ALPIGNANO, ANDEZENO, ARIGNANO, AVIGLIANA, BAIRO, BALANGERO, BALDISSERO CANAVESE, BALDISSERO TORINESE, BANCHETTE, BARBANIA, BARDONECCHIA, BARONE CANAVESE, BEINASCO, BOLLENGO, BORGARO TORINESE, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BORGONE SUSA, BOSCONERO, BRANDIZZO, BRUINO, BRUZOLO, BURIASCO, BUROLO, BUSANO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAFASSE, CALUSO, CAMBIANO, CAMPIGNONE-FENILE, CANDIA CANAVESE, CANDIOLO, CANTALUPA, CAPRIE, CARAVINO, CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASALBORGONE, CASCINETTE D'IVREA, CASELETTE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTAGNOLE PIEMONTE, CASTELLAMONTE, CASTIGLIONE TORINESE, CAVOUR, CERCENASCO, CERESOLE REALE, CESANA TORINESE, CHIAVERANO, CHIERI, CHIOMONTE, CHIVASSO, CICONIO, CINZANO, CIRIE', CLAVIERE, COLLENGO, COLLERETTO GIACOSA, COSSANO CANAVESE, CUCEGLIO, CUORGNE', DRUENTO, FAVRIA, FELETTO, FIANO, FIORANO CANAVESE, FOGLIZZO, FRONT, FROSSASCO, GARZIGLIANA, GASSINO TORINESE, GIAVENO, GIOVETTO, GROSSO, GRUGLIASCO, ISOLABELLA, IVREA, LA CASSA, LA LOGGIA, LANZO TORINESE, LEINI', LESSOLO, LOMBARDORE, LOMBRIASCO, LORANZE', LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSIGLIE', MACELLO, MAGLIONE, MARENTINO, MATHI, MAZZE', MERCENASCO, MOMBELLO DI TORINO, MONCALIERI, MONTALDO TORINESE, MONTALENGHE, MONTALTO DORA, MONTANARO, NICHELINO, NOLE, NONE, OGLIANICO, ORBASSANO, ORIO CANAVESE, OSASCO, OSASIO, OULX, OZEGNA, PANCALIERI, PARELLA, PAVAROLO, PAVONE CANAVESE, PECETTO TORINESE, PEROSA CANAVESE, PIANEZZA, PINEROLO, PINO TORINESE, PIOBESI TORINESE, PIOSSASCO, PISCINA, POIRINO, PRAGELATO, PRALORMO, QUAGLIUZZO(*), REANO, RIVA PRESSO CHIERI, RIVALBA, RIVALTA DI TORINO, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, RIVOLI, ROBASSOMERO, ROCCA CANAVESE, ROLETTO, ROMANO CANAVESE, RONDISSONE(*), ROSTA, RUBIANA, SALASSA, SALERANO CANAVESE, SAMONE, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN CARLO CANAVESE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN GILLIO, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, SAN MAURO TORINESE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN PONSO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SAN SECONDO DI PINEROLO, SANGANO, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SANT'ANTONINO DI SUSA, SANTENA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SCALENGHE, SCARMAGNO, SCIOLZE, SESTIERE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO TORINESE, STRAMBINO, SUSA, TORINO, TORRAZZA PIEMONTE, TORRE CANAVESE, TRANA, TROFARELLO, VAL DELLA TORRE, VALGIOIE, VALPERGA, VAUDA CANAVESE, VENARIA, VEROLENGO, VESTIGNE', VIALFRE', VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLANOVA CANAVESE, VILLAR DORA, VILLAR PEROSA, VILLARBASSE, VILLAREGGIA, VILLASTELLONE, VINOVO, VIRLE PIEMONTE, VISCHE(*), VOLPIANO, VOLVERA		
<b>TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 1</b>	CANISCHIO, CHIESANUOVA, FRASSINETTO, INGRIA, LEMIE, MASSELLO, NOASCA, PRAMOLLO, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, RORA', SALZA DI PINEROLO, TRAUSELLA, TRAVERSELLA, USSEAUX		
<b>TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 2</b>	ALA DI STURA, ALICE SUPERIORE, ALPETTE, ANDRATE, ANGROGNA, BALME, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BORGIALLO, BRICHERASIO, BROSSO, CANTOIRA, CAREMA, CASTELNUOVO NIGRA, CERES, CHIALAMBERTO, CHIANOCCO, CHIUSA DI SAN MICHELE, CINTANO, COASSOLO TORINESE(*), COAZZE, COLLERETTO CASTELNUOVO, CONDOVE, CORIO, CUMIANA, EXILLES, FENESTRELLE, FORNO CANAVESE, GERMAGNANO, GIAGLIONE, GRAVERE, GROSCAVALLO(*), INVERSO PINASCA, ISSIGLIO, LEVONE, LOCANA, LUGNACCO, LUSERNETTA, MATTIE, MEANA DI SUSA, MEUGLIANO, MEZZENILE, MOMPANTERO, MONASTERO DI LANZO, MONCENISIO, NOMAGLIO, NOVALESA, PECCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PERTUSIO, PESSINETTO, PINASCA, POMARETTO, PONT-CANAVESE, PORTE, PRALI, PRAROSTINO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, QUASSOLO, QUINCINETTO, RIVARA, ROURE, RUEGLIO, SALBERTRAND, SAN COLOMBANO BELMONTE, SAN DIDERO, SAN GERMANO CHISONE, SAN GIORIO DI SUSA, SETTIMO VITTONI, SPARONE, TAVAGNASCO, TORRE PELLICE, USSEGLIO, VAIE, VALLO TORINESE, VARISELLA, VENAUS, VICO CANAVESE, VIDRACCO, VILLAR FOCCHIARDO, VILLAR PELLICE, VISTRORIO, VIU'		

(\*) Comuni di recente adesione alla gestione d'ambito per i quali è previsto un piano di graduale allineamento alle tariffe d'ambito

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**TAB. 3 – SERVIZIO DI ACQUEDOTTO: MINIMO GARANTITO PER USI NON DOMESTICI  
(A scelta del cliente in misura non inferiore al 50% dei massimi sottoindicati)**

USO	Tipo di attività <sup>(1)</sup>	Valore massimo (m <sup>3</sup> /anno)
commerciale	Negozi in genere, uffici, banche, magazzini-depositi	120
	Bar	600
	Ristoranti, lavanderie ad acqua	1.000
	Cinematografi, teatri, sale danze	800
	Alberghi, pensioni (per ogni posto letto)	80
	Palestre (per numero presenze/giorno)	8
	Casi di cura (per ogni posto letto)	140
	Autolavaggi	800
agricolo	Locali deposito dotati di sistemi di scarico	60
	Frutticoltura, orticoltura, floricoltura	400
artigianale	Altre attività	180
industriale	Fino a 10 addetti	200
	Per ogni addetto	12

<sup>(1)</sup> Gli altri tipi di attività non contemplati nella presente tabella sono trattati per analogia

**TAB. 4 – QUOTE FISSE PER USI DIVERSI DAL DOMESTICO**

USO	FASCE	Valore (€/anno)
diverso dal domestico	da 0 a 18.000 m <sup>3</sup>	15,42
	oltre 18.000 m <sup>3</sup>	33,41

**TAB. 5 – SERVIZIO DI DEPURAZIONE: TARIFFE PER USO PRODUTTIVO**

USO	FASCE	Valore
produttivo	Coefficiente da applicare alla classe di scarico (indipendentemente dai volumi scaricati) (€/anno)	116,02
	Scarichi in acque superficiali (€/m <sup>3</sup> )	0,0926
	Scarichi in fognatura (€/m <sup>3</sup> )	0,3083
	Scarichi in deroga (€/m <sup>3</sup> )	0,4626

**TAB. 6 – SERVIZIO BOCHE ANTINCENDIO**

USO	FASCE	Valore (€/anno)
civile	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	61,44
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	6,23
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	5,45
	quota precaria per metro di tubazione interrata	2,36
industriale	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	198,11
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	10,82
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	5,45
	quota precaria per metro di tubazione interrata	2,36

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	26.212,00	26.212,00	26.212,00	
		cassa	35.198,61			
	2-Segreteria generale	comp	116.639,00	90.792,00	90.792,00	
		cassa	184.896,03			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	60.600,00	60.600,00	60.600,00	
		cassa	83.684,94			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	11.160,00	10.960,00	11.160,00	
		cassa	19.106,94			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.630,00	5.547,00	5.630,00	
		cassa	7.633,10			
	6-Ufficio tecnico	comp	79.470,00	78.170,00	78.470,00	
		cassa	108.414,81			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	44.555,00	44.405,00	44.555,00	
		cassa	56.588,25			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	66.290,00	65.190,00	66.290,00	
cassa		79.228,30				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>410.556,00</b>	<b>381.876,00</b>	<b>383.709,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>574.750,98</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	75.325,00	75.025,00	76.470,00	
		cassa	97.795,71			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>75.325,00</b>	<b>75.025,00</b>	<b>76.470,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>97.795,71</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	43.780,00	31.200,00	32.200,00
		cassa	102.912,26		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	43.600,00	43.600,00	44.400,00
		cassa	62.537,97		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>87.480,00</b>	<b>74.900,00</b>	<b>76.700,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>165.550,23</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.510,00	6.400,00	6.510,00
		cassa	8.779,54		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>6.510,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.510,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>8.779,54</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	27.470,00	27.270,00	28.120,00
		cassa	38.624,14		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>27.470,00</b>	<b>27.270,00</b>	<b>28.120,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>38.624,14</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.787,76		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>1.787,76</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.738,88		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>5.738,88</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.305,00	2.305,00	2.805,00
		cassa	5.196,00		
	3-Rifiuti	comp	152.006,00	152.006,00	152.006,00
		cassa	213.577,70		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	8.000,00		

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>157.311,00</b>	<b>157.311,00</b>	<b>157.811,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>226.773,70</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	44.700,00	43.800,00	45.900,00
<b>11-Soccorso civile</b>		cassa	65.598,43		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>44.700,00</b>	<b>43.800,00</b>	<b>45.900,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>65.598,43</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		cassa	12.600,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>12.600,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	46.480,00	46.480,00	46.480,00
		cassa	62.363,08		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	2.000,00	1.500,00	2.000,00
		cassa	3.717,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	20,48		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.400,00	3.900,00	4.400,00
		cassa	6.480,80		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
<b>13-Tutela della salute</b>		cassa	1.354,64		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>54.030,00</b>	<b>53.030,00</b>	<b>54.030,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>74.336,00</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	1.300,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.300,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	900,00	900,00	900,00
		cassa	1.660,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.660,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	5.000,00	4.800,00	5.000,00	
		cassa	5.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	31.766,00	38.148,00	44.880,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>36.766,00</b>	<b>42.948,00</b>	<b>49.880,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>5.000,00</b>			
	<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	19.910,00	17.930,00	16.030,00
			cassa	30.596,53		
<b>Totale Missione 50</b>		<b>comp</b>	<b>19.910,00</b>	<b>17.930,00</b>	<b>16.030,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>30.596,53</b>			
1-Restituzione anticipazioni di tesoreria		comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00				
<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>				
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>929.808,00</b>	<b>890.240,00</b>	<b>904.910,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.310.891,90</b>			

## ***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili, sia per la gestione competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. Le ultime leggi di stabilità, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate che su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Le principali misure riguardano, in sintesi: vincoli in materia di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno), riduzione dei trasferimenti statali, limitazione di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possono assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.

### **ENTRATE PER SPESE CORRENTI:**

#### **1. Di natura tributaria, contributiva e perequativa:**

Il comunicato ministeriale di quantificazione del Fondo di solidarietà comunale, comprendente la quota compensativa dei tributi soppressi, dovrebbe essere pubblicato nel mese di marzo 2017. Pertanto viene prevista la stessa quantità di trasferimenti.

#### **2. Trasferimenti correnti:**

- i trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.
- i trasferimenti da Regione e Città Metropolitane sono, in buona parte, legati a singole iniziative e dunque, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo. Non sono più previsti trasferimenti per diritto allo Studio in quanto la Regione ha indirizzato le limitate risorse agli interventi in favore degli alunni disabili della scuola dell'obbligo.

#### **3. Extra-tributarie:**

sono previste stabili nel triennio.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni in beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, così come non si prevede l'accensione di mutui o la contrazione di prestiti. Sono previsti, per l'anno 2017, trasferimenti dall'Unione Montana Valle di Susa, per fondi ATO e, per il 2018,

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

dall'Associazione ANFASS per interventi sul parco giochi a misura dei piccoli utenti diversamente abili.

I contributi da privati per il rilascio delle concessioni edilizie (OO.UU) sono previsti tenendo conto degli strumenti urbanistici vigenti e degli spazi edificatori ancora disponibili.

## La gestione del patrimonio

Si riportano i dati relativi all'ultimo Conto del Patrimonio approvato (2015)

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.209,42 13.900,80	37.308,62	0,00	0,00	7.681,41	7.681,41	29.627,21 21.582,21
<b>Totale</b>		<b>37.308,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.681,41</b>	<b>29.627,21</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.424.020,30 248.212,00	1.175.808,30	6.007,62	0,00	28.480,37	28.480,37	1.153.335,55 276.692,37
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	8.881,24	8.881,24	12.498,95	0,00	52.428,15	12.498,95	61.309,39
3) Terreni (patrimonio disponibile)	159.185,93	159.185,93	0,00	0,00			159.185,93
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.776.129,89 523.153,80	1.252.976,09	9.699,00	0,00	53.205,18	53.205,18	1.209.469,91 576.358,98
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.931.057,19 930.151,30	1.000.905,89	0,00	0,00	57.930,73	57.930,73	942.975,16 988.082,03
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	97.572,54 83.325,49	14.247,05	0,00	0,00	3.745,60	3.745,60	10.501,45 87.071,09
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	47.893,97 29.503,04	18.390,93	2.112,55	0,00	5.134,30	5.134,30	15.369,18 34.637,34
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	92.801,08 76.018,47	16.782,61	0,00	0,00	6.705,36	6.705,36	10.077,25 82.723,83
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	33.864,59 30.421,55	3.443,04	883,52	0,00	901,27	901,27	3.425,29 31.322,82
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.759,68 5.658,04	101,64	0,00	0,00	33,88	33,88	67,76 5.691,92
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	142.882,72	142.882,72	0,00	0,00		142.882,72	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.793.605,44</b>	<b>31.201,64</b>	<b>0,00</b>	<b>52.428,15</b>	<b>311.518,36</b>	<b>3.565.716,87</b>

Il prospetto rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12/2015. Dovranno essere aggiunte le acquisizioni del 2016.

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>125.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	- OO.UU. :	120.000,00	75.000,00	40.000,00
	- Concessione Loculi :	5.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>49.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	22.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	27.000,00	50.000,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo Debito (+)	618.049,55	544.703,38	482.453,89	425.432,40	366.486,56	309.044,41
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	69.979,37	62.249,49	57.024,48	58.945,84	57.438,15	38.872,67
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.366,80		+2,99			
<b>Totale fine anno</b>	<b>544.703,68</b>	<b>482.453,89</b>	<b>425.432,40</b>	<b>366.486,56</b>	<b>309.044,41</b>	<b>274.189,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.451	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>375,40</b>	<b>329,99</b>	<b>290,99</b>	<b>250,67</b>	<b>211,38</b>	<b>187,54</b>

	<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	26.940,52	24.195,82	21.820,00	19.910,00	17.930,00	16.030,00
Quota capitale	69.979,37	62.249,89	57.030,00	58.950,00	57.450,00	38.880,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>96.919,89</b>	<b>86.445,71</b>	<b>78.850,00</b>	<b>78.860,00</b>	<b>75.380,00</b>	<b>54.910,00</b>

	<b><i>Tasso medio indebitamento</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Indebitamento inizio esercizio	618.049,55	544.703,38	482.453,89	425.432,40	366.486,56	309.044,41
Oneri finanziari	26.940,52	24.195,82	21.820,00	19.910,00	17.930,00	16.030,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,36%</b>	<b>4,44%</b>	<b>4,52%</b>	<b>4,68%</b>	<b>4,89%</b>	<b>5,19</b>

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	26.940,52	24.195,82	21.820,00	19.910,00	17.930,00	16.030,00
Entrate correnti	1.088.797,95	1.001.595,97	963.634,00	949.081,00	947.690,00	943.790,00
% su entrate correnti	2,47 %	2,42 %	2,26 %	2,10 %	1,89 %	1,70 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

**Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

<b>Equilibrio Economico-Finanziario</b>		<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		93.905,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	107.476,95	39.677,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	955.926,00 0,00	932.832,00 0,00	932.328,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.006.372,95 39.677,00 20.085,00	913.559,00 0,00 23.167,00	874.878,00 0,00 27.706,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	57.030,00 0,00	58.950,00 0,00	57.450,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	57.258,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.707,00	91.000,00	505.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	140.965,31 0,00	91.000,00 0,00	505.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	238.000,00
Entrata	(+)	1.956.823,64
Spesa	(-)	1.918.803,84
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>276.019,80</b>

### VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dal 2013 sono assoggettati al Patto di Stabilità Interno, oltre le Province ed i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti, come disposto dal comma 1 dell'articolo 31 della Legge n. 183 del 2011.

Nel 2012, 2013, 2014 e 2015 il Comune di Vaie ha rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per l'anno in corso e il prossimo triennio.

Nel Bilancio Finanziario di previsione 2017/2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, unitamente alle previsioni di entrate e spese in conto capitale, venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici del nuovo vincolo di finanza pubblica.

La Legge di stabilità prevede, a decorrere dall'anno 2016, l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla Legge n. 190 del 2014. Si tratta dell'art. 31 della Legge n. 183 del 2011 e dei commi 461,463,464,468,469 e da 474 a 483 dell'articolo 1 della Legge n. 190 del 2014. Restano, invece, fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto.

La nuova norma prevede il conseguimento del saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza, senza considerare la cassa. Il comma 4 specifica che ai fini della determinazione del saldo non negativo si considerano i titoli 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate dello schema di Bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e per le spese i titoli 1,2,3 del medesimo schema di bilancio.

I titoli delle entrate dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 sono i seguenti:

- Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo 2: Trasferimenti correnti;
- Titolo 3: Entrate extratributarie;
- Titolo 4: Entrate in conto capitale;
- Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie.
- 

I titoli delle spese dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 sono i seguenti:

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Titolo 1: Spese correnti

Titolo 2: Spese in contro capitale;

Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie.

La somma dei primi cinque titoli delle entrate è il totale delle entrate finali, mentre la somma dei primi tre titoli della spesa rappresenta il totale delle spese finali.

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE E Anno 2017	PREVISIONE E Anno 2018	PREVISI ONE Anno 2019
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)			
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)			
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>750.809.00</b>	<b>750.609.00</b>	<b>749.309.00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	40.050.00	13.600.00	13.600.00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>40.050.00</b>	<b>13.600.00</b>	<b>13.600.00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>185.222.00</b>	<b>183.481.00</b>	<b>180.881.00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>147.000.00</b>	<b>125.000.00</b>	<b>40.000.00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>1.123.081.00</b>	<b>1.072.690.00</b>	<b>983.790.00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	956.808.00	890.240.00	904.10.00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	31.766.00	38.148.00	44.880.00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0.00	0.00	0.00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0.00	0.00	0.00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>925.042.00</b>	<b>852.092.00</b>	<b>860.030.00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	147.000.00	125.000.00	40.000.00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0.00	0.00	0.00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>		0.00	0.00	0.00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>147.000.00</b>	<b>125.000.00</b>	<b>40.000.00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1.072.042.00</b>	<b>977.092.00</b>	<b>900.,30.00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>51.039.00</b>	<b>95.598.00</b>	<b>83.760.00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0.00	0.00	0.00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0.00	0.00	0.00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0.00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0.00	0.00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0.00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0.00	0.00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>51.039.00</b>	<b>95.598.00</b>	<b>83.760.00</b>

Il saldo positivo costituisce lo spazio ancora disponibile per l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione (posto che le entrate siano tutte realizzate).

**Limitatamente all'anno 2016**, la Legge di stabilità prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

E' in discussione in Parlamento una modifica che potrebbe estendere anche agli anni successivi al 2016 la rilevanza del F.P.V. fino alla eliminazione dal 2019 di tutti i vincoli.

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Vaie ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>CADOS- Consorzio Ambientale Dora Sangone</b>	Ambiente – trattamento rifiuti	<b>0,46</b>
<b>CON.I.S.A.</b>	<b>Socio Assistenziale</b>	<b>1,59</b>

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>S.M.A. TORINO</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>	<b>0,00001</b>
<b>ACSEL</b>	<b>Raccolta e smaltimento rifiuti</b>	<b>1,29</b>

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>Unione Montana Valle di Susa</b>	<b>Pubblica amministrazione</b>	

## CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>Istituto Comprensivo di S. Antonino di Susa</b>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	
<b>Comune di Caprie</b>	<b>Servizio Ragioneria</b>	<b>86%</b>
<b>Comune Caprie, Chiusa di San Michele e Vaie</b>	<b>Segreteria Convenzionata</b>	<b>25%</b>
<b>Centro Archeologia Sperimentale</b>	<b>Direzione museo</b>	
<b>Associazione "Basta Poco"</b>	<b>Gestione servizi museali</b>	
<b>Squadra A.I.B.</b>	<b>Salvaguardia del territorio</b>	

## ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>A.N.U.S.C.A</b>	<b>Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe</b>	<b>==</b>
<b>A.N.U.T.E.L.</b>	<b>Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali</b>	<b>==</b>
<b>A.N.C.I.</b>	<b>Associazione Nazionale Comuni d'Italia</b>	<b>==</b>
<b>RE.CO.SOL</b>	<b>Rete Comuni Solidali</b>	<b>==</b>

## SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nell'anno 2015 la Società ha conseguito un utile di esercizio di € 852.522,00.

## SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere, in quanto società prevista dalla Legge, la quota di partecipazione.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel 2015 la Società ha conseguito un utile di esercizio di € 54.957.083,00.

### UNIONE MONTANA VALLE SUSA

Con deliberazione del C.C. n. 42 del 6/8/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Montana – dei Comuni della Basse Valle Susa e Val Cenischia, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali comprese:

- **c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**  
- **e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**

- l'Unione Montana opera altresì ai sensi del Capo VII della legge regionale del Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 e ss.mm.ii. per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani;

- l'art. 32, comma 5 del Testo Unico Enti Locali prevede: <<All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.>>

Il D.L. 210/2015 ha fissato al 31/12/2016 il termine più volte prorogato dall'art. 14, comma 31 ter del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 che stabiliva l'obbligo per i piccoli Comuni di gestire in forma associata le funzioni fondamentali di cui al DL 78/2010.

Tuttavia con i Comuni di Vaie e Chiusa San Michele, al fine di un graduale miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenere le spese per la gestione di tali servizi e valorizzare lo sviluppo delle professionalità del personale dipendente sono state attivate l'esercizio associato delle seguenti funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, e contabile e controllo,
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale,**
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**
- **d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale,**
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;**
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;**
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;**

Con delibera n. 60 del 29/12/2014 il Consiglio Comunale di questo Comune ha deliberato la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive, ex artt. 23-24-25 del

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

d.lgs. 112/1998 con l'Unione Montana Valle Susa, con delibera C.C. n. 59 del 29/12/2014 la gestione in forma associata del Servizio di Asilo Nido

**Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2015** è stata rinnovata per cinque anni la “Commissione locale del paesaggio in forma associata” in base alla normativa vigente. I comuni aderenti sono: Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa S.Michele, Condove, Mattie, S.Didero, S.Giorio, S.Antonino, Vaie, Villar Focchiardo e S.Ambrogio.

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 7</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 5	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. 1,750	* Provinciali Km. 1,00	* Comunali Km. 7,5
* Vicinali Km. 9	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI</b> <b>NO</b>	
* Piano reg. adottato	–   x	
* Piano reg. approvato	x   –	D.G.R. n. 24-7214 del 10/03/2014 pubblicato sul B.U.R. 1251 DEL 20/03/2014.
* Progr. di fabbricazione	–   x	
* Piano edilizia economica e popolare	– <b>x</b>	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b> <b>NO</b>	
* Industriali	–   x	
* Artigianali	–   x	
* Commerciali	<b>x</b>	In corso
* Altri strumenti (specificare)		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	107.476,95	39.677,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	57.258,31	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	37.910,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	93.905,45	238.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	404.358,75	previsione di competenza	750.729,00	750.809,00	750.609,00	749.309,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	21.971,72	previsione di cassa	965.495,45	1.155.167,75		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	103.379,41	previsione di competenza	19.004,00	13.050,00	13.600,00	13.600,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	48.842,50	previsione di cassa	52.433,00	35.021,72		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	77.024,61	previsione di competenza	193.901,00	185.222,00	183.481,00	180.881,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	287.752,90	288.601,41		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.915,65	previsione di competenza	193.708,00	174.000,00	125.000,00	40.000,00
			previsione di cassa	286.578,97	222.842,50		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.024,61	77.024,61		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	157.250,00	161.250,00	161.250,00	161.250,00
			previsione di cassa	168.610,06	178.165,65		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>672.492,64</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.314.592,00</b>	<b>1.284.331,00</b>	<b>1.233.940,00</b>	<b>1.145.040,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.837.894,99</b>	<b>1.956.823,64</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>672.492,64</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.517.237,26</b>	<b>1.324.008,00</b>	<b>1.233.940,00</b>	<b>1.145.040,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.931.800,44</b>	<b>2.194.823,64</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

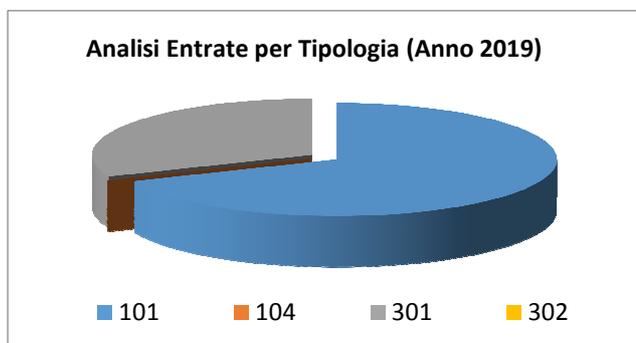
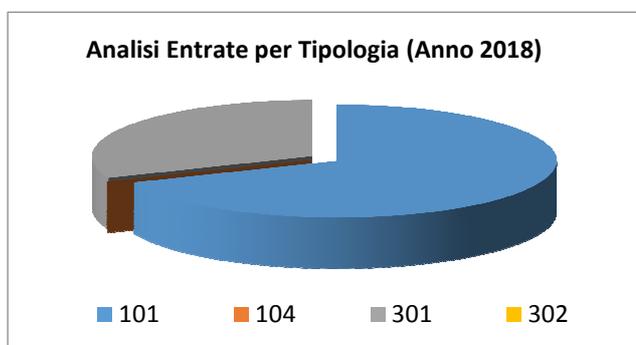
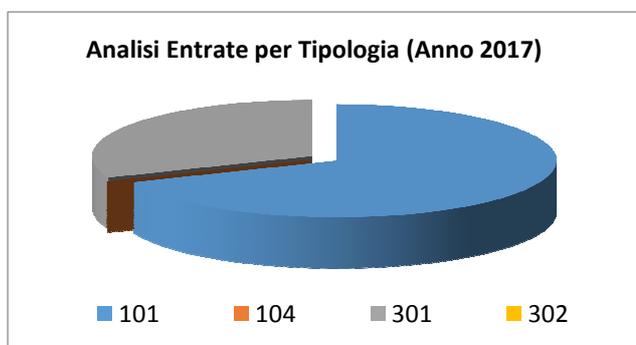
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	516.355,00	516.155,00	514.855,00
		cassa	837.370,36		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	234.454,00	234.454,00	234.454,00
		cassa	317.797,39		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>750.809,00</b>	<b>750.609,00</b>	<b>749.309,00</b>
			<b>1.155.167,75</b>		



## **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

**La legge 147/2013, ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali. Viene confermata per l'anno 2017 l'imposta unica comunale (IUC)**

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta:**

### **- IMU (Imposta Municipale Propria)**

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

### **- TASI (Tributo servizi indivisibili).**

Il tributo ha la finalità di finanziare parte dei servizi indivisibili comunali. Si applica a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile nella misura variabile tra il 10% ed il 30% del suo importo. L'Ente nell'anno di prima istituzione (2014) ha deciso di applicare la percentuale del 10% a carico del possessore.

### **- TARI (tributo servizi rifiuti)**

Il tributo ha il presupposto destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile. Il servizio bollettazione e rendicontazione del tributo Tari è gestito in economia.

## **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'art. 13 del decreto Monti aveva anticipato all'anno 2012 l'entrata in vigore, in via sperimentale, dell'Imposta municipale unica, istituita con la Legge Finanziaria del marzo 2011 e che avrebbe dovuto entrare in vigore dall'anno 2013. L'I.M.U. ha sostituito l'I.C.I e l'IR.PE.F. sugli immobili non locati. Le relative disposizioni sono state applicate da tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed in base all'articolato normativo in commento. L'imposta municipale fino all'anno 2013 ha avuto per presupposto il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con un margine di manovrabilità da parte dei comuni fino a 0,2 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso industriale, con manovrabilità dell'aliquota fino allo 0,1 per cento. I Comuni

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

possono ridurre l'aliquota fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati. Dall'anno 2013 lo Stato trattiene il gettito ad aliquota base IMU dei fabbricati di cat. D.

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

L'art. 1, comma 707 della legge di Stabilità 2014 dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa abitazione, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Tali categorie catastali, attualmente, nel nostro territorio non sono presenti. Dall'anno 2014 per l'abitazione principale è possibile l'applicazione della TASI. Nell'anno 2013, lo Stato ha rimborsato al Comune quasi totalmente il gettito IMU prima casa.

L'IMU viene trasformata ulteriormente dalla legge di stabilità 2016 introducendo variazioni su alcune fattispecie. Le casistiche che comportano minor gettito sono restituite ai Comuni con meccanismi assai complessi. Anche per il triennio 2017/2019, l'I.M.U. resta la principale fonte di finanziamento dei Comuni.

Di particolare rilievo

- il nuovo trattamento dei fabbricati D (anche in questo caso ristorato)
- l'introduzione di una nuova disciplina per il cd. "uso gratuito", che si concretizza in una riduzione della base imponibile dell'IMU (nella misura del 50%) per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito tra genitori e figli (e viceversa).

Sono stati inserite invece nuove fattispecie che non prevedono ristoro, ma con limiti molto restrittivi quali tra i principali l'uso gratuito per il quale:

- il contratto di "comodato" deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
  - il comodante deve possedere un solo immobile in Italia;
  - il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - Obbligo di presentazione della denuncia all'ufficio attestante i requisiti suddetti.
- Variazioni anche ai contratti agevolati

L'Amministrazione del Comune di Vaie intende mantenere per il triennio 2017/2019, le stesse aliquote IMU approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27/06/2013, già confermate negli anni 2014, 2015 e 2016, e precisamente:

- Aliquota base: **0,85%** per tutti gli altri fabbricati (escluse le abitazioni principali e relative pertinenze) ed aree edificabili.
- Aliquota agevolata: **0,76%** per immobili dati in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado e relative pertinenze, massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7;

Tale aliquota dovrebbe garantire un gettito IMU di **circa € 170.000,00**== somma da cui sono già decurtati del contributo che il Comune di Vaie dà al fondo di solidarietà comunale. Tale contributo viene trattenuto direttamente dallo Stato al momento dei versamenti.

## TASI (Tassa Servizi Indivisibili)

La Legge di Stabilità 2016 ha abolito la TASI sulle abitazioni principali, nonché la “quota inquilini”, dovuta dall’occupante non proprietario che utilizza l’immobile come prima casa, sia esso sia esso conduttore o comodatario. La TASI, imposta nata per “tamponare” il mancato gettito dell’abolizione dell’IMU sulla prima casa, viene dunque a sussistere solo più per tutti gli altri fabbricati e/o terreni edificabili.

Il legislatore dopo due soli anni, è dunque tornato sui suoi passi modificando il comma 639 dell’articolo 1, L. 147/2013 istitutivo della IUC rimodulando il presupposto impositivo della TASI in possesso o detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, **dei terreni agricoli e dell’abitazione principale**, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per la perdita di questa quota di gettito è previsto un contributo a ristoro, erogato con il Fondo di solidarietà comunale.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l’applicazione dell’IMU mentre l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille.

I Comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l’aliquota fino all’azzeramento ma possono anche aumentarla per il 2014 fino al 2,5 per mille e dal 2015 fino al 6 per mille. L’aliquota va determinata, sempre con deliberazione di natura regolamentare, rispettando in ogni caso alcuni vincoli:

- la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre misure di aliquota inferiori, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Il Consiglio Comunale approva le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili (non individuati dallo Stato) alla cui copertura parziale contribuisce il gettito del tributo. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Con l’apposito regolamento è possibile prevedere riduzioni ed esenzioni. Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell’IMU.

Per l’anno 2016 sono state confermate le aliquote seguenti, che troveranno applicazioni nel triennio 2017/2019.

**ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: aliquota 1,2 per mille.**

**ALTRI FABBRICATI ed AREE EDIFICABILI, aliquota 1,2 per mille**, senza detrazioni, con la percentuale da attribuire a carico dell’occupante pari al 10 per cento dell’ammontare dell’imposta (comma 681);

**FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota 1 per mille** senza detrazioni.

A seguito dell’abolizione della tasi per le abitazioni principali si prevede un incasso di € **45.000,00** riferito esclusivamente alle seconde case ed altri fabbricati. L’importo dell’entrata tributaria sarà compensata dallo Stato nel Fondo di solidarietà.

## TARI:

Il tributo della TARI ha sostituito la TARES e tutti i previgenti tributi in materia di rifiuti.

La citata legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013, all’ art.1 comma 704, ha abrogato l’art. 14 del decreto legge 6.12.2011 n. 201 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011.

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

I presupposti impositivi della TARI sono i medesimi della Tares, scorporata solo maggiorazione aggiuntiva dello 0,30 al mq. che nel 2013 il cittadino ha versato direttamente allo Stato.

Le tariffe applicate sono determinate di anno in anno in quanto devono interamente coprire il costo del relativo servizio. I costi sono indicati nel piano finanziario elaborato dal gestore del servizio (ACSEL S.P.A.) integrato con i dati in possesso del Comune e successivamente approvato dal CADOS (Consorzio Dora-Sangone). Il piano finanziario per il 2016 è stato approvato e, allo stato attuale, poiché si ritiene che non vi siano significative variazioni per l'anno 2017, le tariffe 2016 sono confermate. La misura definitiva sarà determinata con l'approvazione del piano finanziario 2017 ed oggetto di eventuale variazione di bilancio. La riscossione del tributo verrà gestita mediante affidamento in house.

### **ADDIZIONALE IRPEF**

Anche per quanto riguarda l'addizionale Comunale all'IRPEF si ritiene di confermare per il triennio la tariffa dello 0,67%, stante la grande pressione fiscale cui sono sottoposti i cittadini. L'entrata derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF è prevista in € **100.000,00**.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'Ente ha tramite gara d'appalto nel 2015 affidato a ditta esterna I.R.T.E.L. S.r.l. la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per gli anni dal 2016 al 2021 per un canone annuo di € **4.720,00**.

### **T.O.S.A.P.**

Il gettito presunto sul trend degli anni precedenti e sulle utenze stabili di occupazione è di € **3.700,00** annuali. La presunta entrata in vigore dell'Imus che avrebbe dovuto abolire la presente tassa insieme ai diritti sulle pubbliche affissioni è abolita dalla legge finanziaria. Pertanto si prevede di confermare per il triennio la tassa nelle tariffe vigenti.

### **FONDO DI SOLIDARIETÀ**

Dal 2013 è scomparso il FSR (Fondo Sperimentale di Riequilibrio) ed è stato sostituito dal fondo di solidarietà. Il F.S.R. era stato introdotto nel 2011 assieme alla Compartecipazione all'IVA dal decreto sul federalismo fiscale. La compartecipazione all'IVA è stata successivamente eliminata ed assorbita dal F.S.R. In quest'ultimo erano confluiti tutti i trasferimenti erariali, fatta eccezione per il contributo sugli investimenti (in esaurimento), la compartecipazione all'IVA e l'addizionale elettrica. In bilancio è stato classificato tra le altre entrate tributarie. Nel 2013 il D.L. 95/2012 ha previsto un taglio del fondo per un totale complessivo di 2.250 milioni da ripartire sulla base dei consumi Siope 2011. Nell'anno 2013 lo Stato ha attribuito a questo Comune un Fondo di solidarietà di € 315.866,64, ridotto nel 2014 ad € 268.462,69 e nel 2015 a complessivi € 233.349,93. Per il 2016, l'ultima comunicazione pubblicata sul portale del Ministero dell'interno è pari ad € 234.454,54. Tale importo è stato iscritto nelle poste in entrata per il triennio 2017/2019.

### **Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

Responsabile TARSU-TARES-TARI:

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

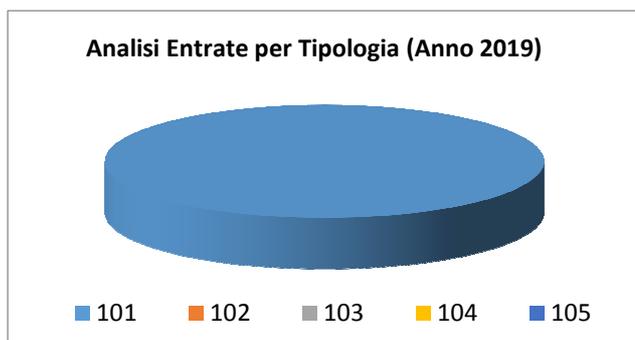
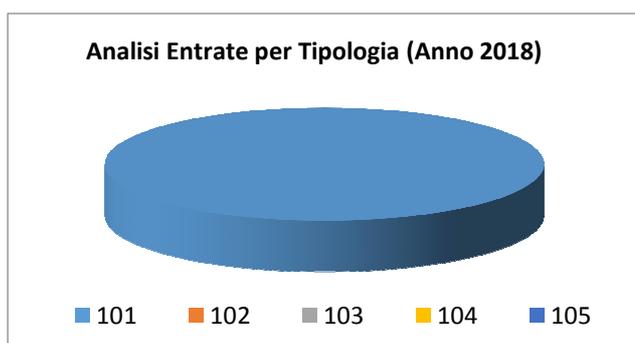
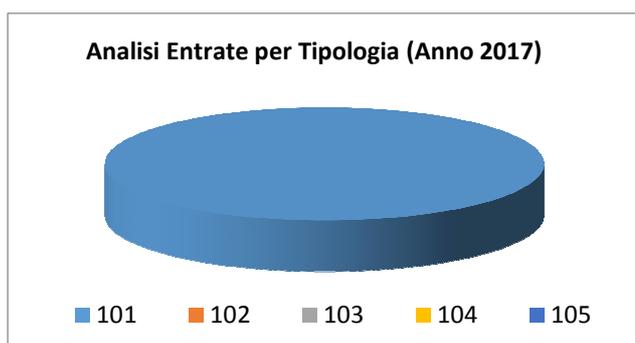
Responsabile Tassa occupazione spazi:

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

Rag. Mariangela RIFFERO

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	40.050,00	13.600,00	13.600,00
		cassa	62.021,72		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>40.050,00</b>	<b>13.600,00</b>	<b>13.600,00</b>
		cassa	<b>62.021,72</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il sistema dei trasferimenti erariali è stato radicalmente cambiato con l'emanazione delle norme sul federalismo fiscale: quasi tutti i fondi sono stati fiscalizzati, ossia compensati e confluiti nel 2012 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio e poi nel Fondo di Solidarietà Comunale).

Rimangono il trasferimento compensativo dell'addizionale IRPEF a seguito dell'istituzione della c.d. "cedolare secca", la compensazione del minor gettito IMU derivanti dall'esenzione di immobili merce di proprietà delle imprese costruttrici, i trasferimenti disciplinati dalla Legge, quali ad es. il contributo a sostegno della locazione, il contributo dallo Stato per la mensa degli insegnanti e personale a supporto del servizio di refezione scolastica, il 5 per mille da destinare a scopi sociali.

Non sono previsti stanziamenti da trasferimento regionale per le funzioni delegate di assistenza scolastica (refezione scolastica e trasporto alunni), in quanto la regione Piemonte non stanziava somme ormai da quattro anni.

Tra i trasferimenti correnti dello Stato annoveriamo:

- Contributo da Stato per contributi compensativi immobili merce per circa €. 1.100,00 per il triennio 2017/2019;
- Trasferimento da Stato per 5 per mille € 1.500,00 anno 2017 e 2.000,00 € anni 2018/2019
- Trasferimento da Stato per Referendum € 8.000 per 1 triennio

Tra i trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte si segnala:

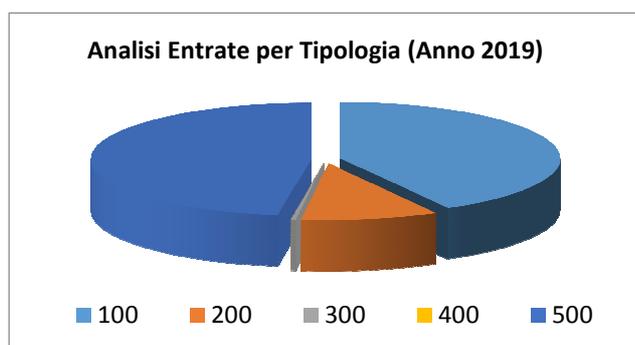
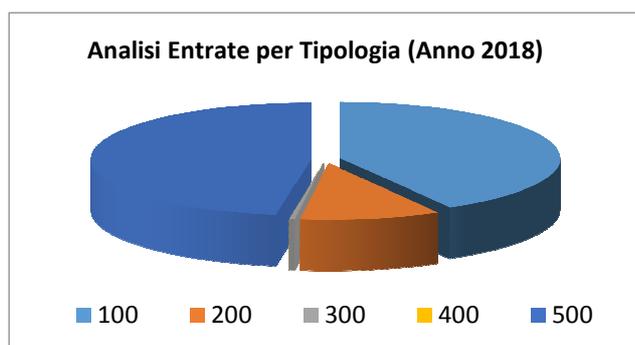
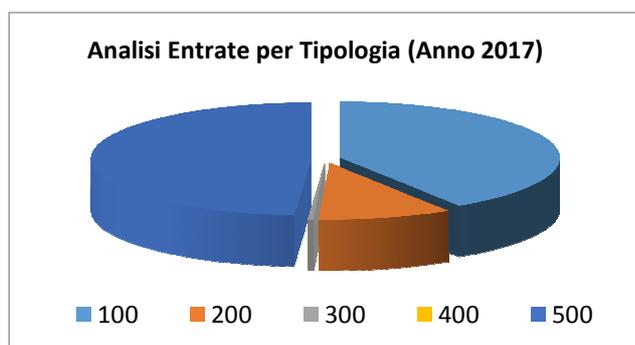
- Contributo per acquisto libri biblioteca comunale per €. 300,00
- Contributo per funzioni conferite € 100,00

Tra i trasferimenti da Pubbliche Amministrazioni:

- Contributo da M.I.U.R. per pasti insegnanti € 2.050,00, per l'anno 2017 ed € 2.100 per gli anni 2018/2019.
- Trasferimento da Unione montana Valle di Susa per manutenzione ordinaria territorio montano (fondi ATO) € 27.000,00.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	75.800,00	76.600,00	75.800,00
		cassa	86.030,20		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	18.300,00	19.000,00	18.300,00
		cassa	56.326,98		
300	Interessi attivi	comp	750,00	750,00	650,00
		cassa	750,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	90.372,00	87.131,00	86.131,00
		cassa	145.494,23		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>185.222,00</b>	<b>183.481,00</b>	<b>180.881,00</b>
		cassa	<b>288.601,41</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### Proventi dei servizi.

Non si prevede di aumentare il provento dei servizi. Gli stanziamenti riprendono sostanzialmente gli accertamenti 2016, con alcuni incrementi legati principalmente o all'aumento degli utenti. Tra le poste maggiormente significative

- Diritti di segreteria d.l. 233/92 € 3.000,00
- Proventi refezione scolastica € 22.500,00
- Proventi servizi cimiteriali € 3.500,00
- Proventi impianti e centri sportivi € 9.500,00
- Trasporto scolastico scuola media € 4.500,00
- Codice della strada € 16.000,00
- Proventi per sanzioni amministrative € 2.800,00

Rientrano nel Titolo III dell'Entrata i cosiddetti **servizi a domanda individuale** la cui percentuale di copertura è così individuata:

#### Refezione scolastica

Ricavi previsti nel 2017	€ 22.500,00
Costi previsti nel 2017	€ 31.820,75
Differenza passiva	€ 9.320,75
Copertura del costo %	<b>70,71%</b>

#### Centri sportivi

Ricavi previsti nel 2017	€ 9.500,00
Costi previsti nel 2017	€ 19.877,75
Differenza passiva	€ 10.377,75
Copertura del costo %	<b>47,79 %</b>

**Per un totale complessivo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale pari al 61,90%.**

### Proventi dei beni dell'ente.

Anche per i proventi dei beni dell'ente non si prevedono aumenti. Tra le poste più significative:

- Sovraccanoni B.I.M. € 15.000,00
- Fitti reali di terreni € 4.300,00
- Fitti di fabbricati € 11.100,00
-

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

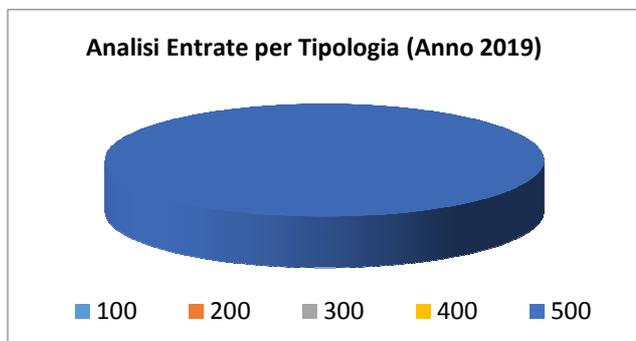
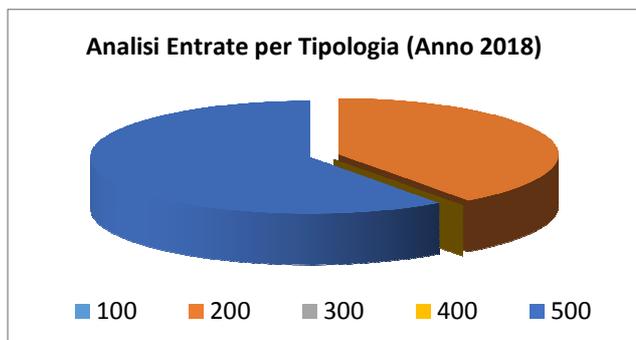
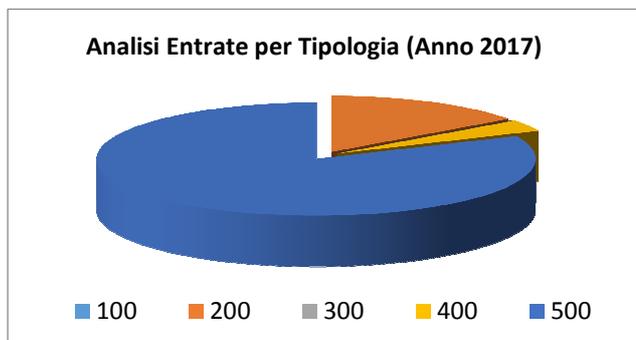
### **Rimborsi ed altre entrate correnti.**

Tra gli stanziamenti più significativi , sono previsti i seguenti imborso di entrate correnti:

Proventi CONAI da ACSEL	€ 20.836,00 (come da piano finanziario 2016)
Rimborso da Comune di Caprie per servizio	
Ragioneria in convenzione	€ 10.058,00
Rimborso per mutui da SMAT	€ 41.696,00
Rimborso da Regione mutuo piazza del	
Priore	€ 5.182,00
IVA per split payment commerciale	€ 6.500,00

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	22.000,00	50.000,00	0,00
		cassa	22.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.706,14		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.000,00	0,00	0,00
		cassa	6.136,36		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	120.000,00	75.000,00	40.000,00
		cassa	120.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>147.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
		cassa	<b>195.842,50</b>		



***Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali***

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>			
	- OO.UU. :	120.000,00	75.000,00	40.000,00
	- Concessione Loculi :	5.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	22.000,00	0,00	0,00
	- Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate :	0,00	50.000,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Contributi agli Investimenti:**

Sono previsti, e già concessi dalla Regione Piemonte € 22.000 per l'anno 2017 a finanziamento della sistemazione dei bagni scuola dell'infanzia (intervento a totale carico regionale).

Per quanto riguarda il 2018 è previsto un contributo da parte dell'Associazione A.N.S.F.E.L. di € 50.000,00 per la realizzazione di un parco giochi a misura dei bambini diversamente abili.

**Altre entrate in conto capitale.**

E' prevista, per il 2017, la concessione di aree cimiteriali per un importo pari ad € 5.000,00 a finanziamento lavori su edificio comunale.

Nella previsione dei cosiddetti oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per il rilascio dei permessi a costruire si è presa in considerazione l'effettiva capacità edificatoria e, in particolare, l'ampliamento del centro commerciale LE FONTI, la cui realizzazione continuerà per tutto il 2017. I proventi relativi agli oneri di urbanizzazione sono stati completamente destinati ad opere di investimento.

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziaria perché l'ente non ha crediti da attività finanziaria.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Per il triennio 2017/2019 l'Amministrazione non prevede la contrazione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.024,61		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>77.024,61</b>		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è prevista l'accensione dei mutui per il prossimo triennio.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

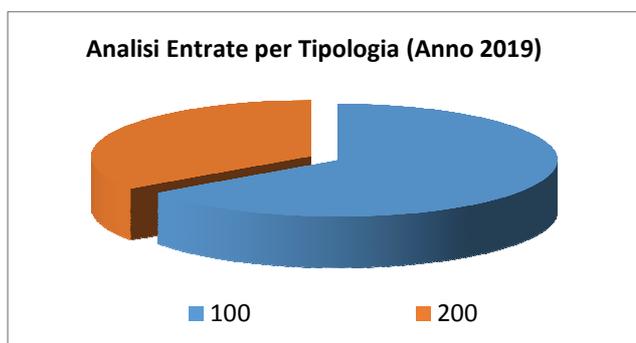
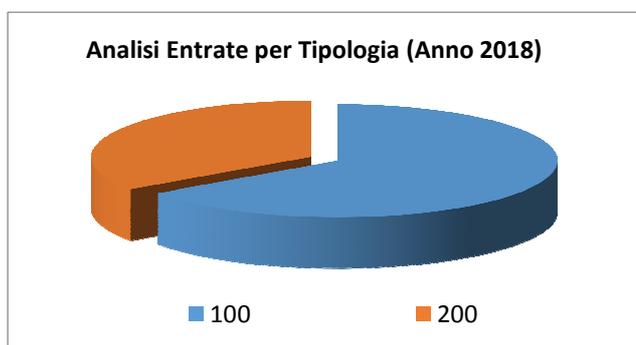
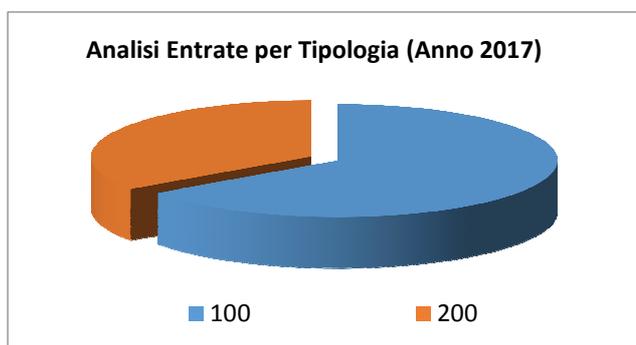
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2015 € 1.001.595,97

Limite 3/12 (2017) € 250.398,99

***Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Entrate per partite di giro	comp	105.250,00	105.250,00	105.250,00
		cassa	117.785,41		
200	Entrate per conto terzi	comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00
		cassa	60.380,24		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>161.250,00</b>	<b>161.250,00</b>	<b>161.250,00</b>
		cassa	<b>178.165,65</b>		



Sono state previste le entrate che corrispondono a quanto stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: “I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione “servizi conto terzi” sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle Regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi”

Tra le entrate più importanti sono da rilevare le entrate relative all'I.V.A. per l'applicazione dello split payment, che trovano corrispondenza nella parte Spesa.

***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	796.836,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	15.069,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	189.689,50
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.001.595,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	100.159,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	19.877,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	80.281,82
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2016	425.432,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>425.432,40</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Nel triennio proseguirà la progressiva riduzione del livello di indebitamento finale. Non si prevede, nel triennio, l'accensione di nuovi mutui.

Lo stesso principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria vieta il ricorso all'indebitamento quando sia possibile accedere ad altri fonti di finanziamento.

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	423.556,00	381.876,00	413.709,00
		<i>di cui già impegnato</i>	25.847,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	588.962,68		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	75.325,00	75.025,00	76.470,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	97.795,71		
		previsione di competenza	186.480,00	74.900,00	76.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	11.580,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	264.550,23		
		previsione di competenza	7.510,00	7.400,00	7.510,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	9.779,54		
		previsione di competenza	27.470,00	27.270,00	28.120,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	38.624,14		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	5.116,16		
		previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	38.260,48		
		previsione di competenza	184.311,00	272.311,00	157.811,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.250,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	330.992,76		
		previsione di competenza	60.700,00	43.800,00	45.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	139.027,54		
		previsione di competenza	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	12.600,00		
		previsione di competenza	63.030,00	53.030,00	54.030,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	85.569,44		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.300,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.660,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	36.766,00	42.948,00	49.880,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	78.860,00	75.380,00	54.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	117.828,17		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	161.250,00	161.250,00	161.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	176.736,99		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.324.008,00</b>	<b>1.233.940,00</b>	<b>1.145.040,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>39.677,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.918.803,84</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.324.008,00</b>	<b>1.233.940,00</b>	<b>1.145.040,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>39.677,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.918.803,84</b>		

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio, finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

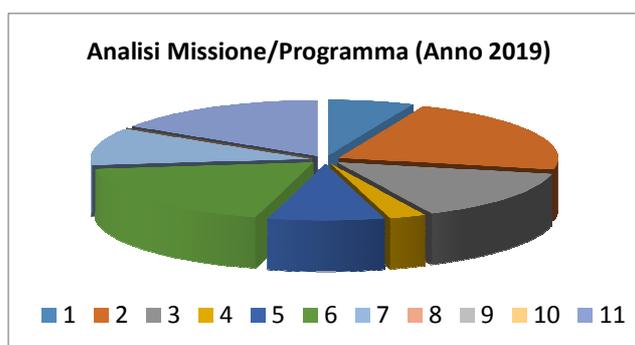
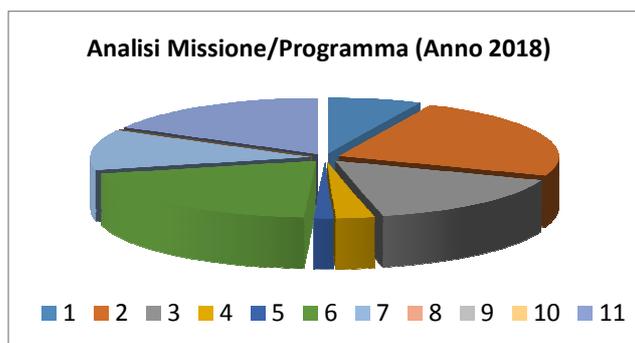
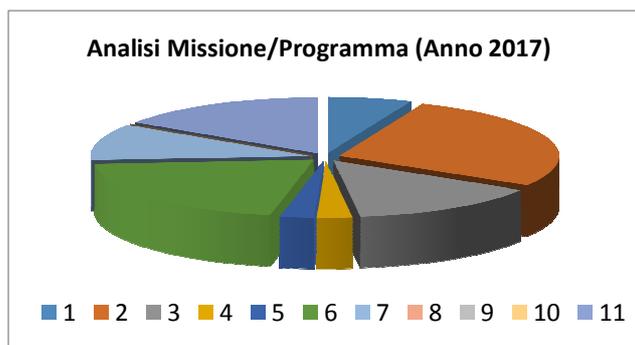
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	26.212,00	26.212,00	26.212,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.198,61			
2	Segreteria generale	comp	116.639,00	90.792,00	90.792,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	184.896,03			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	60.600,00	60.600,00	60.600,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.684,94			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	11.160,00	10.960,00	11.160,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.106,94			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.630,00	5.547,00	35.630,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.633,10			
6	Ufficio tecnico	comp	87.470,00	78.170,00	78.470,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.650,51			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	44.555,00	44.405,00	44.555,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.588,25			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	66.290,00	65.190,00	66.290,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/dott.ssa Maria Margherita Lapaglia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.204,30			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>423.556,00</b>	<b>381.876,00</b>	<b>413.709,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>588.962,68</b>			



## Programma 2. Segreteria generale

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità delle amministrazioni è quella di essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini stessi.

A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia, sempre nel rispetto della legge anche attraverso l'implementazione dei servizi gestiti via internet. Pertanto è in previsione il proseguimento dell'innovazione e modernizzazione tecnologica, con la divulgazione delle informazioni da attuarsi mediante il sito del Comune che consente ai cittadini di accedere direttamente alle informazioni sui servizi e sulle attività del territorio.

Poiché partecipazione, trasparenza e comunicazione sono strettamente intrecciate occorrerà proseguire con il costante aggiornamento del sito internet, anche al fine di rafforzare i canali di comunicazione istituzionale per la fruizione dei servizi amministrativi del Comune

Si procederà inoltre all'attuazione delle linee guida del Garante della Privacy, sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in internet.

## Programma 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Gli obiettivi da conseguire sono:

- contenere e razionalizzare dove possibile le spese di funzionamento e di gestione, cercando di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti ai cittadini;
- assicurare un'attenta gestione delle entrate proprie, che rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali, per la copertura delle spese correnti e l'erogazione dei servizi ai cittadini, nonché continuo e attento monitoraggio e assistenza dell'ufficio tributi al cittadino-contribuente. Si tende inoltre a mantenere contenuta ed equa la pressione fiscale sui cittadini attraverso la gestione diretta dei servizi (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, sgombero neve, illuminazione pubblica, cimitero, viabilità, trasporto scolastico).
- coordinare le fasi di predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione, con particolare salvaguardia del carattere decentrato e responsabilizzazione della gestione dei budget assegnati ai responsabili dei servizi;
- Trattamento economico del personale e relativi adempimenti.

La gestione del servizio economico finanziario è svolta in forma associata con il Comune di Caprie (14% Caprie 86% Vaie)

### **Programma 4. Gestione delle entrate tributarie e fiscali.**

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Continuo miglioramento dei rapporti con i contribuenti, incrementando, laddove possibile, l'assistenza e la comunicazione con i cittadini;
- Assicurare un'attenta gestione delle entrate tributarie proprie che oggi costituiscono la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali e che devono garantire la copertura delle spese correnti e l'erogazione dei servizi ai cittadini.

-

### **Programma 5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali e 6. Ufficio Tecnico.**

Obiettivi da conseguire:

- manutenzione degli edifici pubblici ed in genere del patrimonio del Comune.

### **Programma 11. Altri servizi generali.**

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Monitoraggio spesa del personale;
- Promozione della formazione professionale del personale.

### **Personale e gestione delle risorse umane**

Tutto il personale dipendente dell'Ente, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

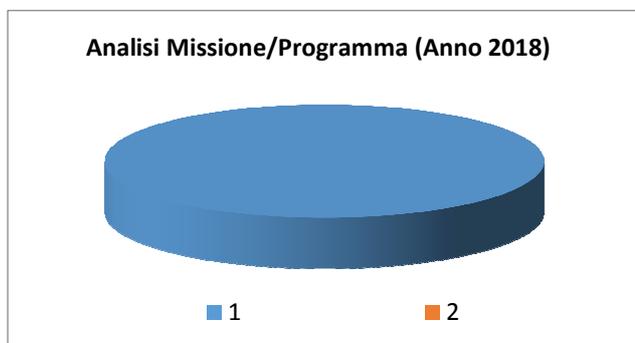
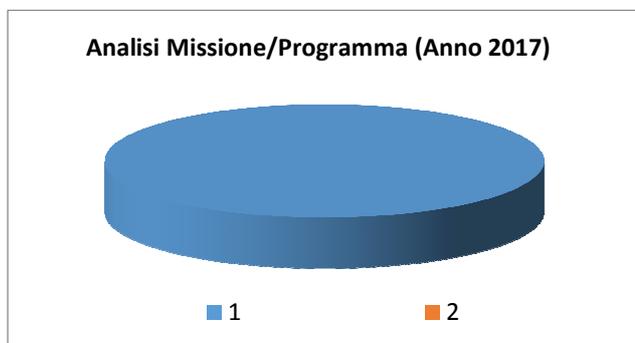
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

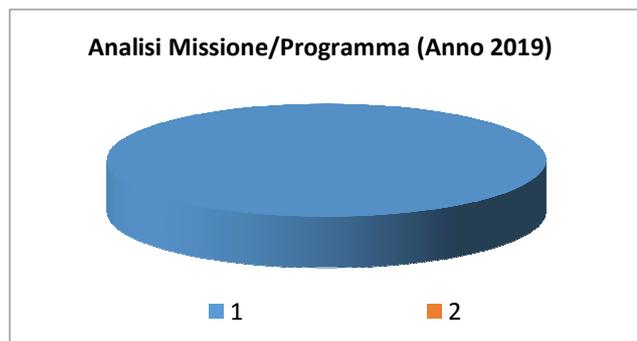
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	75.325,00	75.025,00	76.470,00	Flavio Cantore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.795,71			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>75.325,00</b>	<b>75.025,00</b>	<b>76.470,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>97.795,71</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Con decorrenza 15 aprile 2016, è divenuta operativa la gestione in forma associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Vaie, Caprie, Chiusa San Michele.

In tale missione rientrano le attività inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico a livello locale finalizzato all'aumento della sensazione di sicurezza dei cittadini, alla prevenzione degli incidenti stradali e alla sicurezza nella circolazione stradale ed al controllo dell'attività commerciale, edilizia e di tutela dell'ambiente.

Sarà garantita una costante presenza sul territorio al fine di svolgere un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini: presidio davanti alle scuole, controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente con particolare attenzione al conferimento differenziato e abbandono di rifiuti urbani.

Verranno effettuati servizi di competenza in occasione di manifestazioni culturali, sportive, religiose, di intrattenimento e di rappresentanza programmate durante l'anno.

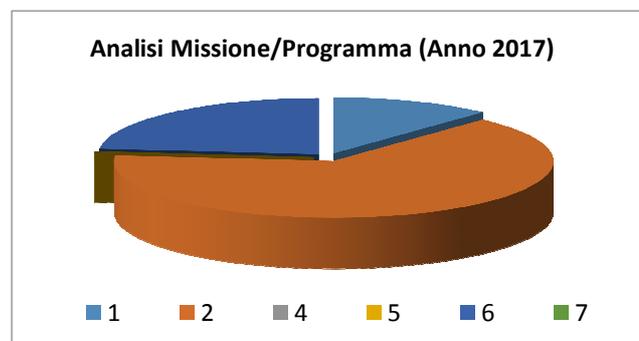
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

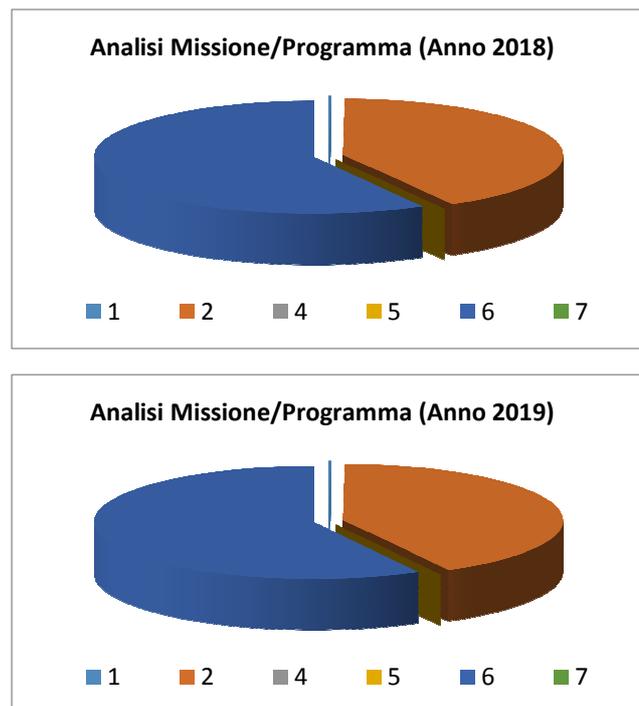
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	22.100,00	100,00	100,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.100,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	120.780,00	31.200,00	32.200,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	179.912,26			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	43.600,00	43.600,00	44.400,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.537,97			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>186.480,00</b>	<b>74.900,00</b>	<b>76.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>264.550,23</b>			





**Programmi 1. Istruzione prescolastica – 2. Altri ordini di istruzione non universitaria – 6. Servizi ausiliari all’istruzione.**

**Obiettivi da conseguire:**

Mantenere e, laddove possibile, migliorare, la collaborazione con la Scuola, sia dal punto di vista organizzativo che di strutture.

Per quanto riguarda la parte di spesa corrente si procederà al mantenimento dell’erogazione dei servizi scolastici e formativi, dei centri estivi e si cureranno i rapporti con l’istituto Comprensivo di S.Antonino di Susa, continuando a garantire il contributo per le attività integrative didattiche, previsto in € 2.500,00 per il triennio.

La vigente convenzione con i Comuni che fanno parte dell’Istituto Comprensivo di S.Antonino di Susa garantirà invece gli interventi di manutenzione ordinaria e la contribuzione per le spese fisse di mantenimento dell’edificio scolastico della Scuola Secondaria di primo grado “Rege Moretto” di S.Antonino, per circa 12.000,00 € annui.

Le spese per utenze e le spese di manutenzione ordinaria della scuola primaria e della scuola dell’infanzia sita in via Martiri della Libertà sono a intero carico del Comune di Vaie, per un ammontare complessivo di € 13.700,00.

Si garantirà il servizio di refezione con ditta esterna appaltatrice del servizio mensa (previsione € 29.200,00 per gli anni 2017/2018 e 30.000,00 per l’anno 2019).

Sarà inoltre assicurato il trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con servizio di linea per le ore antimeridiane e con servizio dedicato per le ore pomeridiane (2 pomeriggi la settimana), per un importo complessivo pari ad € 14.000,00= per il triennio.

A tutti gli alunni residenti frequentanti la scuola primaria sarà inoltre garantita la fornitura gratuita dei libri scolastici per un importo pari a 3.000 ,00 € annui. Si proseguirà inoltre con lo stanziamento della somma di € 200,00 per l’erogazione della borsa di studio intitolata al prof. Sada.

Per quanto attiene agli investimenti, dopo aver contribuito ad attrezzare le aule della scuola primaria di “lavagne multimediali” nel 2016, si intende proseguire nel triennio 2017/2019 con interventi manutentivi straordinari che interessano l’edificio scolastico. In particolare si intende procedere:

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Alla sistemazione dei servizi igienici della scuola dell'infanzia (€ 22.000,00 a totale carico della Regione Piemonte)
- All'intervento di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici (controsiffittatura) per € 75.000,00 finanziati con oneri di urbanizzazione;
- Al completamento della fornitura di arredi (banchi sedie e altre dotazioni specifiche) per un totale di € 2.000,00 (finanziamento con oneri di urbanizzazione).

### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessive dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini.

**Risorse strumentali da utilizzare (per tutti i programmi):** vengono confermate le dotazioni strumentali già in esercizio.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

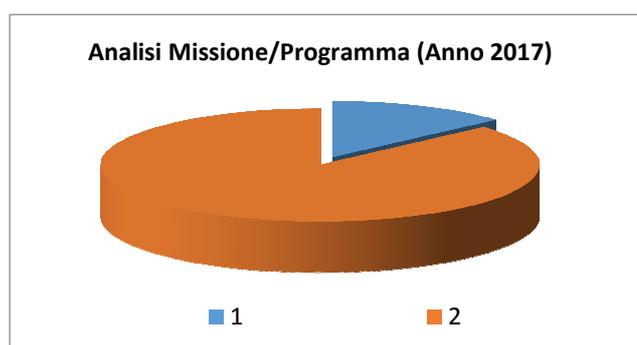
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

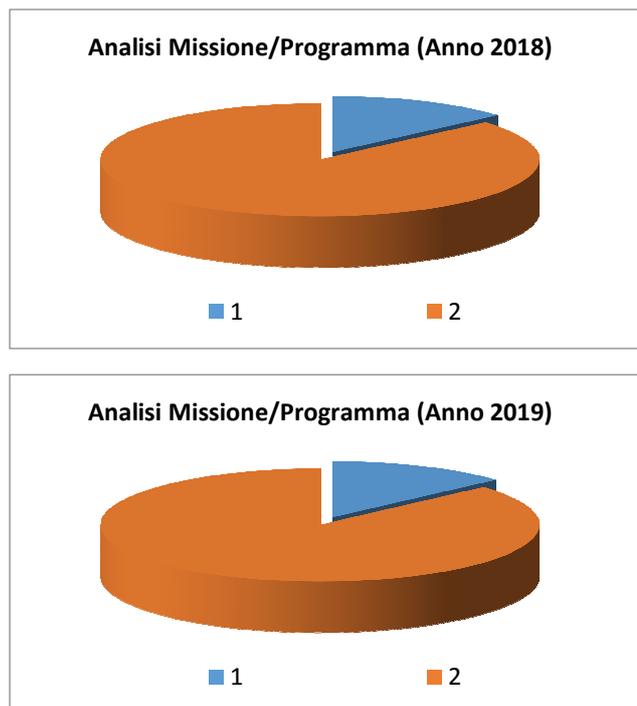
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.510,00	6.400,00	6.510,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.779,54			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>7.510,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>7.510,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>9.779,54</b>			





**Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico e programma 2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.**

**Obiettivi da conseguire.**

Gli obiettivi principali che l'Amministrazione si pone per il prossimo triennio sono:

- Mantenere e, laddove possibile, intensificare le iniziative già esistenti sia per quanto riguarda la valorizzazione del Museo Archeologico della Preistoria e sia per quanto riguarda le attività culturali inerenti la Biblioteca che continuerà ad essere gestita attraverso il volontariato. La Biblioteca comunale, tramite il programma ERASMONET, è collegata con il Centro Rete di Pinerolo. E' intenzione di procedere, in autonomia, all'acquisto dei libri per l'aggiornamento della dotazione. Il servizio amministrativo, in caso di bando aperto con la Regione Piemonte, predisporranno domanda per l'ottenimento del contributo relativo per acquisto libri.

Nella missione sono comprese le spese di funzionamento della biblioteca e del museo archeologico della preistoria ,utenze, manutenzioni ordinarie, servizi informatici, per un importo complessivo pari ad € 3.510,00 annui.

La quota di adesione al Servizio Centro Rete di Pinerolo è pari ad € 400,00 annui.

E' inoltre previsto, come da Convenzione, un contributo alla Società Filarmonica Vaiese pari ad € 700,00 annui.

**Motivazione delle scelte:**

Si ritiene fondamentale sostenere tutte le Associazioni, vero e proprio cuore pulsante della nostra comunità poiché l'apporto delle stesse è imprescindibile per lo svolgimento di attività proprie dell'Ente.

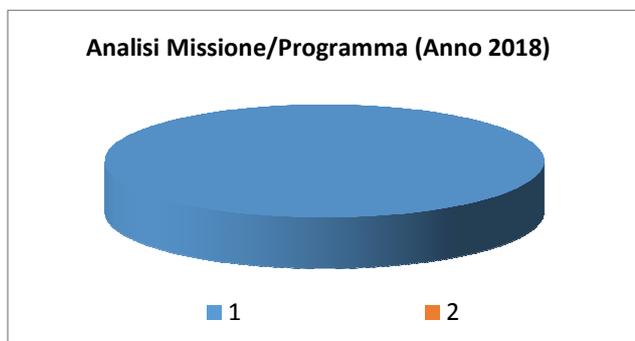
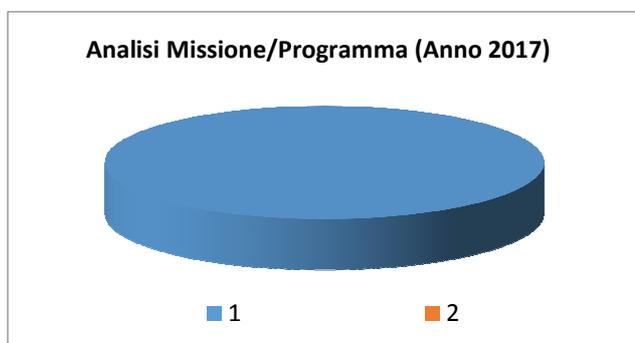
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

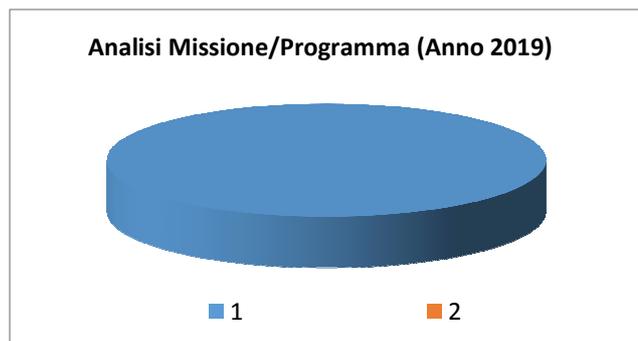
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	27.470,00	27.270,00	28.120,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/geom.Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.624,14			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>27.470,00</b>	<b>27.270,00</b>	<b>28.120,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>38.624,14</b>			





**Obiettivi di conseguire:**

- Addivenire alla razionalizzazione e all’ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi esistenti, riconoscendo nei predetti centri sportivi la capacità di essere luoghi di incontro e di aggregazione.

Rientrano in questa missione le spese relative alla Palestra ed al Centro Sociale e degli impianti sportivi in località Inferno. Le utenze e le spese di funzionamento ammontano a complessivi € **27.470,00**== che comprendono spese per energia elettrica, riscaldamento, interventi manutentivi, pulizia.

**Motivazione delle scelte:** promuovere, organizzare ed incentivare le attività sportive agonistiche e non, garantendo il sostegno a tutte le associazioni del territorio che operano nel settore sportivo.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.116,16			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>5.116,16</b>			

Tra le spese più significative riferite alle missione troviamo, nel triennio:

- La Convenzione con la PRO VAYES per € 1.000,00.

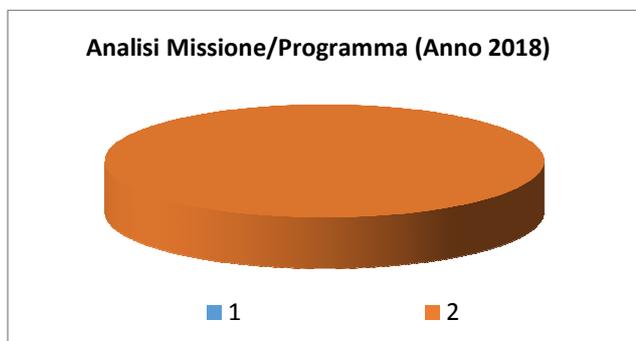
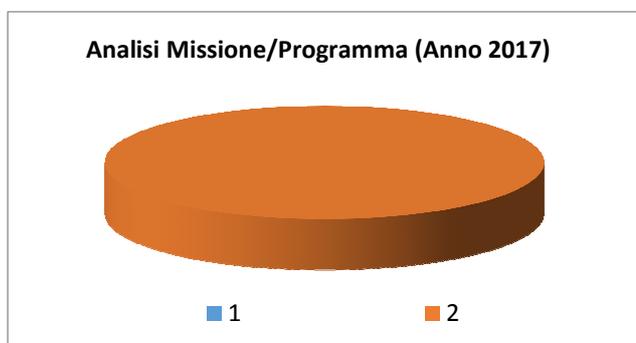
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

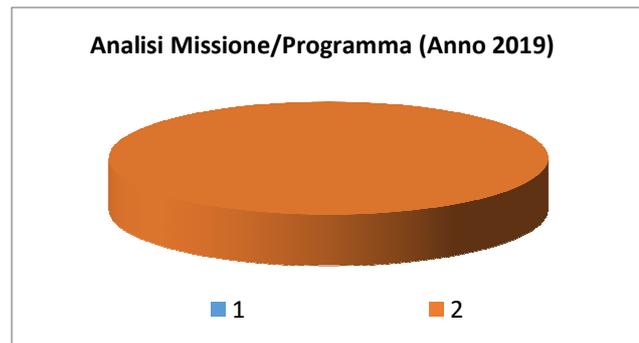
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.260,48			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>38.260,48</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono previsti Investimenti:

- per € 9.000,00 (accantonamento per rimborso ex oneri di urbanizzazione).

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

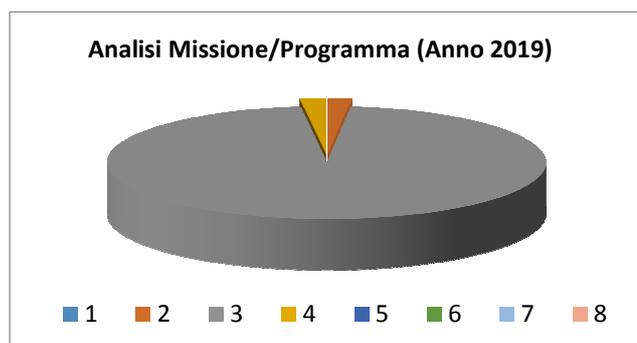
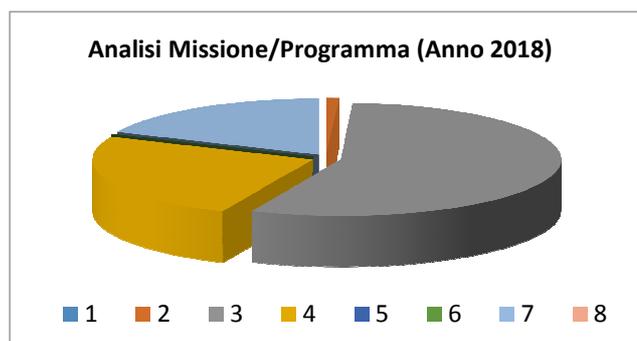
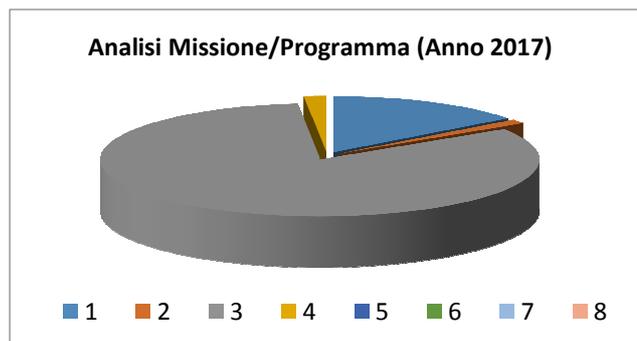
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Difesa del suolo	comp	27.000,00	0,00	0,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.000,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.305,00	2.305,00	2.805,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.058,12			
3	Rifiuti	comp	152.006,00	152.006,00	152.006,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.577,70			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	68.000,00	3.000,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.939,94			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	50.000,00	0,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.417,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>184.311,00</b>	<b>272.311,00</b>	<b>157.811,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>330.992,76</b>			



### Obiettivi da conseguire.

Scopo principale dell'amministrazione nel triennio sarà mantenere il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti. L'Amministrazione si propone anche in collaborazione con l'Azienda Pubblica di gestione rifiuti, di proseguire nelle iniziative di sensibilizzazione di cittadini e di imprese per aumentare la raccolta differenziata.

### SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La Società ACSEL SPA ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società partecipate e/o collegate, delle attività nel settore dei servizi pubblici locali e dei servizi ai comuni: gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, gestione progettazione e realizzazione servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri, la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione di canili.

I cittadini di Vaie possono usufruire per la raccolta degli ingombranti sia del servizio ritiro presso la residenza che dei centri di raccolta dei comuni limitrofi.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il piano finanziario 2016 approvato da CADOS ed in Consiglio Comunale da Vaie ha determinato un costo totale di €. 162.102,42 per lo svolgimento del servizio che ha costituito la base per la determinazione delle tariffe da applicare (obbligo della copertura 100% dei costi che comprendono anche costi del personale comunale e servizi gestiti in economia non rilevabili nella missione 9). La spesa della raccolta e smaltimento rifiuti è pari ad € 149.000,00 per il triennio. Tale spesa assestata per il 2016, è stata presa in considerazione anche per il triennio 2017/2019. Ad approvazione piano finanziario si procederà all'adeguamento delle somme iscritte in Bilancio.

Nella Missione sono inoltre previsti, in Spesa corrente:

- € 27.000,00 per lavori di manutenzione ordinaria dei rii (finanziati con apposito trasferimento dall'Unione dei Comuni Montani Valle di Susa – fondi ATO) ;
- € 3.006,00 trasferimento al C.A.DO.S. quota annue consortile;
- € 3.000,00 trasferimento al Consorzio Canale Cantarana per spese di funzionamento;

Nella voce **Investimenti** trovano allocazione i seguenti interventi:

### per l'annualità 2018:

- € 65.000,00 per costruzione e avvio di una "casa dell'acqua", finanziata con proventi relativi agli oneri di urbanizzazione;
- € 50.000,00 per realizzazione di un parco giochi smisura dei bambini diversamente abili. Questo progetto è totalmente finanziato con fondi dell'Associazione ANFASS.

### Motivazione delle scelte:

Preservare l'ambiente in cui si colloca il nostro paese e valorizzare le sue risorse. Continuare a monitorare dettagliatamente lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in collaborazione con ACSEL s.p.a., migliorando ancora la qualità della differenziazione e, cercando di attuare nuove politiche che possano portare ad una riduzione a monte degli stessi rifiuti.

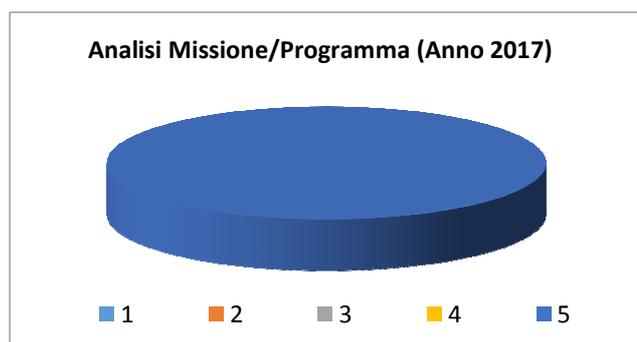
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

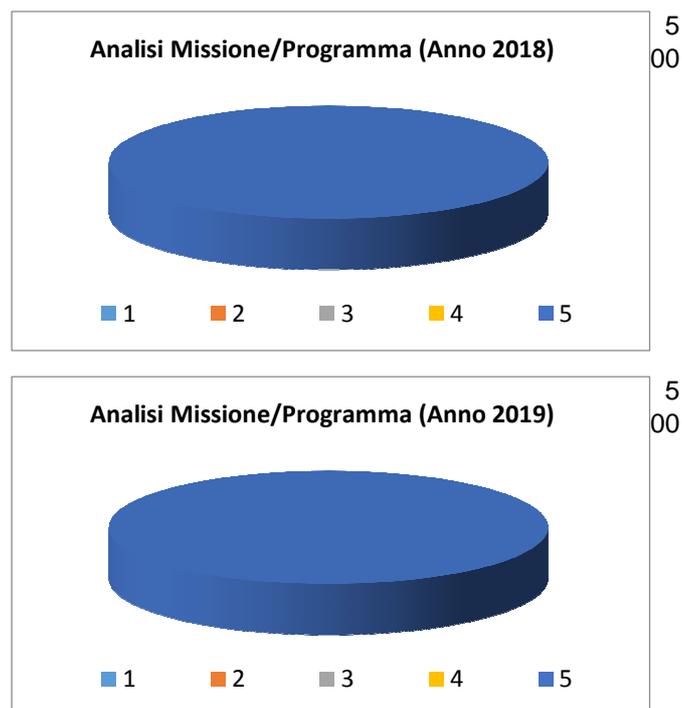
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	60.700,00	43.800,00	45.900,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.027,54			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>60.700,00</b>	<b>43.800,00</b>	<b>45.900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>139.027,54</b>			





### **Programma 5. Viabilità ed infrastrutture stradali.**

#### **Obiettivi da conseguire.**

Questa Amministrazione gestirà in autonomia la viabilità comunale assicurando la manutenzione ordinaria delle strade, sgombero neve, taglio cigli strade comunali, illuminazione pubblica, gestione degli impianti di illuminazione pubblica e segnaletica.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, si segnala che, a fronte di sensibili risparmi verificatisi negli anni precedenti per il completamento di tutti i corpi luminosi della pubblica illuminazione a LED, è intenzione di questa Amministrazione proseguire con azioni che tendano ad investire in questa direzione di risparmio e contenimento dell'energia elettrica. Tali investimenti, attualmente solo in fase di studio, non saranno finanziati con somme specificatamente destinate, ma si "autofinanzieranno" con la razionalizzazione ed il risparmio di spesa derivanti da un miglior utilizzo dell'energia medesima.

Per la spesa corrente sono previsti:

- € 6.300,00 nel triennio 2017/2019 per la manutenzione ordinaria (acquisto beni e servizi),
- € 27.000,00 per fornitura energia elettrica pubblica illuminazione
- € 11.400,00 per la manutenzione degli impianti.

#### **INVESTIMENTI**

Sono previsti, per l'annualità 2016, € 16.000,00 per interventi di sistemazione manto stradale (finanziati con oneri di urbanizzazione)

#### **Motivazione delle scelte:**

Riduzione dei disagi legati alla mobilità, razionalizzazione della spesa per il consumo di energia per la pubblica illuminazione e gestione dei relativi impianti.

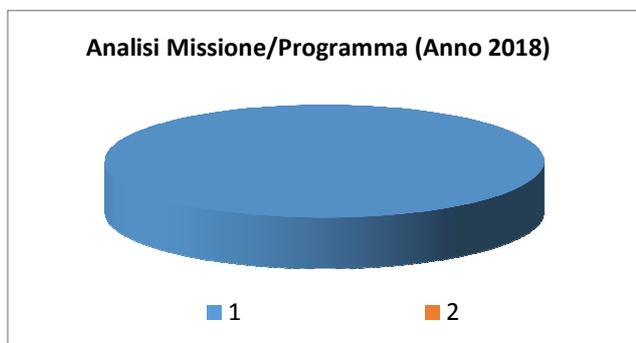
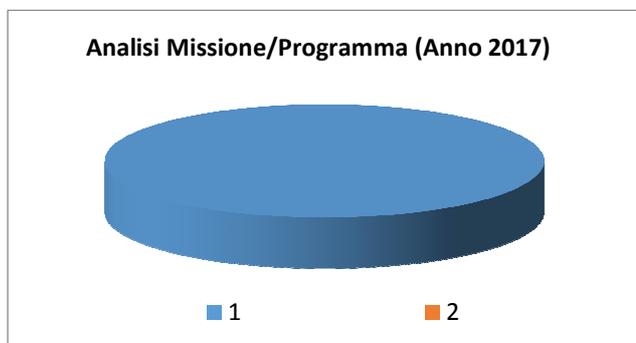
## Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

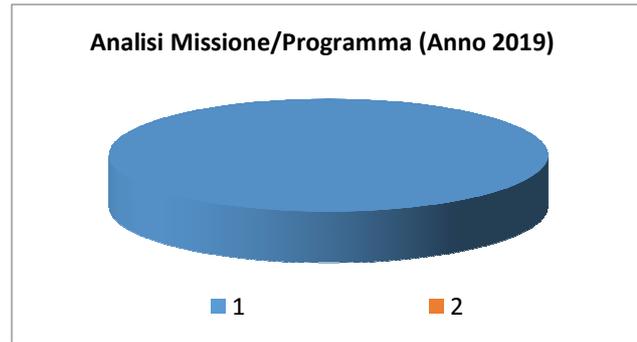
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.600,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>12.600,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



La responsabilità del servizio di protezione civile rimane in capo al Sindaco pro-tempore ed è gestita in forma associata con i Comuni di Caprie e Chiusa di San Michele (responsabile del servizio il comandante della P.M. Flavio Cantore)

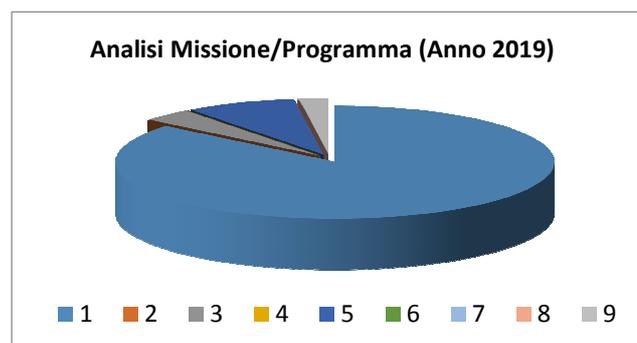
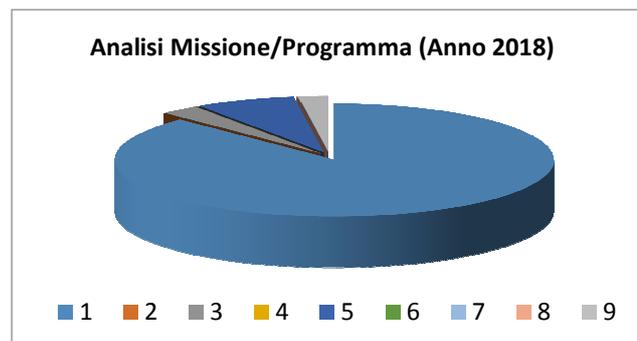
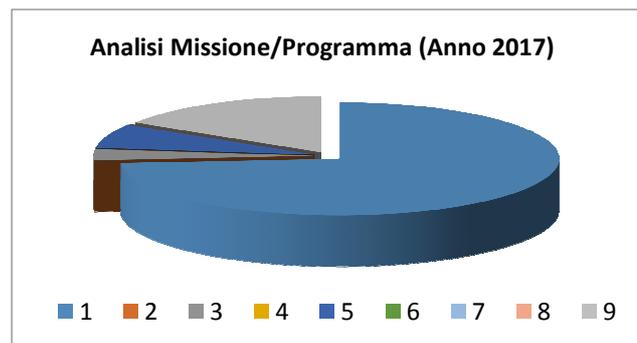
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	46.480,00	46.480,00	46.480,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.363,08			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2.000,00	1.500,00	2.000,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.717,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20,48			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.400,00	3.900,00	4.400,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.480,80			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	10.150,00	1.150,00	1.150,00	Dott.ssa Emanuela Ronca/geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.588,08			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>63.030,00</b>	<b>53.030,00</b>	<b>54.030,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>85.569,44</b>			



**Programmi: 1. Intervento per l’infanzia e i minori e per asili nido – 2. Interventi per la disabilità – 5. Interventi per le famiglie - 9. Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Obiettivi da conseguire:**

L’impegno dell’Amministrazione è quello di continuare a sostenere l’attività del Consorzio Socio Assistenziale “Valle di Susa”, affinché si possano confermare, e, ove possibile, potenziare, i servizi già esistenti a favore delle persone più deboli: minori, disabili, anziani, trasporto sanitario, sostegni economici e di cura ecc.

Tale attività verrà integrata anche con iniziative specificatamente individuate, anche attraverso il consolidamento della collaborazione con le associazioni ed i gruppi di volontari impegnati sul territorio nel settore sociale. L’amministrazione comunale, già nel recente passato, ha previsto di istituire un “fondo sociale” di solidarietà. Anche per

Per quanto riguarda l’asilo nido si garantirà la prosecuzione della Convenzione con l’Unione Montana Valle di Susa, per una spesa annua di € 3.020,00.

Negli interventi a favore delle famiglie, oltre al riconoscimento delle esenzioni del ticket sanitario per motivi di reddito, è previsto il sostegno alla locazione.

Per quanto riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale, esso è gestito in economia e prevede spese ordinaria di gestione, manutenzione ed utenze per complessivi € 1.238,00.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Investimenti: nella parte conto capitale, si prevede, per l'anno 2017 un intervento di manutenzione straordinaria del Cimitero per € 9.000,00 finanziato con oneri di urbanizzazione.

### **Motivazione delle scelte:**

La grave crisi economica ha posto in primo piano, anche per le Amministrazioni Comunali, il problema sociale, sia per la sempre maggiore richiesta di interventi, sia per più numerose fasce di popolazione, sia per la diminuzione dei finanziamenti statali e regionali che hanno portato ad una considerevole riduzione dei fondi a disposizione. In un periodo così difficile, quale è quello in cui viviamo, è necessario rinnovare gli impegni affinché siano potenziati i servizi attuali rivolti a tutte le fasce d'età, come: la presenza di assistenti sociali, gli interventi economici per le famiglie in difficoltà, il sostegno ai minori e ai disabili, l'assistenza domiciliare agli anziani, la realizzazione di progetti di affidamento familiare, gli assegni di cura ecc.

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Non sono previsti programmi all’interno della missione 13.

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

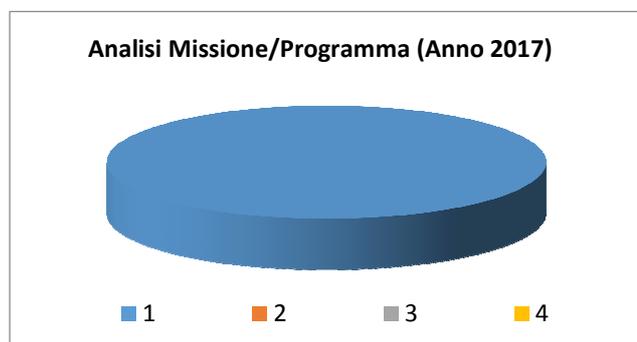
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

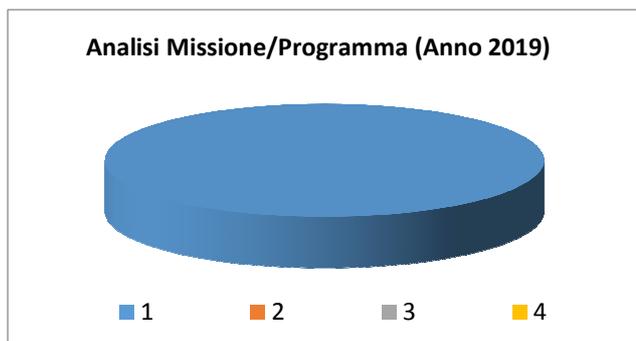
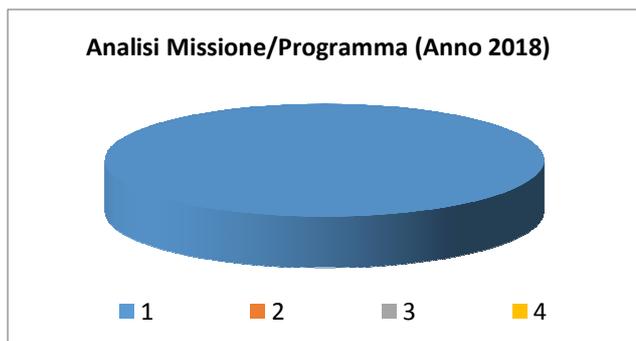
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	Dott.ssa Emanuela Ronca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.300,00</b>			





**Obiettivi da conseguire:**

Per quanto riguarda le attività commerciali e artigianali presenti sul nostro territorio, si agirà per mantenere vivo quanto già avviato in passato per la valorizzazione dei prodotti locali, e per cogliere, in collaborazione con le realtà produttive esistenti e le associazioni di categoria, le opportunità che si riveleranno utili allo sviluppo dell'economia locale.

La somma di € 1.300,00 iscritta a Bilancio per il triennio, rappresenta il trasferimento allo Sportello Unico Attività Produttive gestito dall'U.M.V.S.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

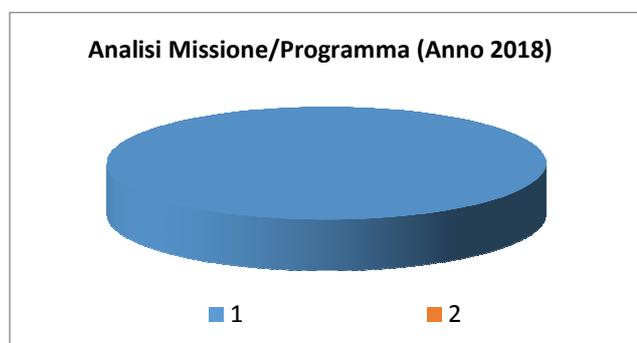
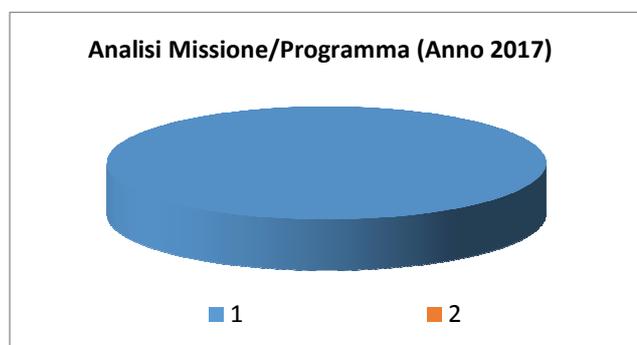
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

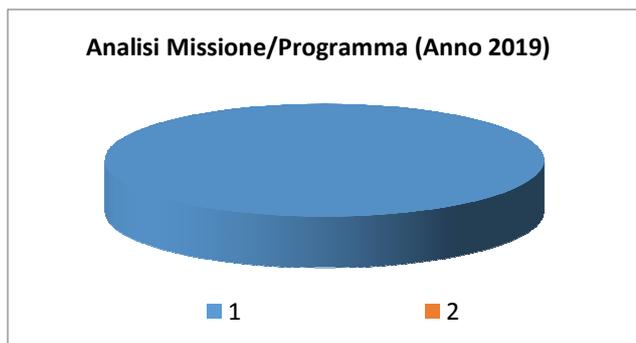
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	900,00	900,00	900,00	Geom. Francesco Pansa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.660,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.660,00</b>			





**Programma 1. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.**

Nella missione trova collocazione il trasferimento all'Unione Montana Valle Susa per il servizio associato, di cui alla Convenzione approvata, con una somma presunta di € 900,00.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Non sono presenti programmi all’interno della missione n. 17.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Non sono presenti programmi all’interno della Missione 18.

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Non sono previsti programmi all’interno della Missione 19.

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	5.000,00	4.800,00	5.000,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	31.766,00	38.148,00	44.880,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	Rag. Mariangela Riffero_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>36.766,00</b>	<b>42.948,00</b>	<b>49.880,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.000,00</b>			

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno (2017)	5.000,00	0,52
2° anno (2018)	4.800,00	0,54
3° anno (2018)	5.000,00	0,55

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese finali di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	5.000	0,30%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	31.766,00	70
2° anno	38.148,00	85
3° anno	44.880,00	100

## Missione 50 - Debito pubblico

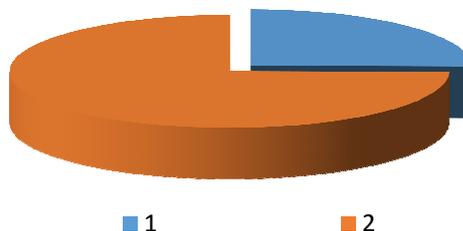
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

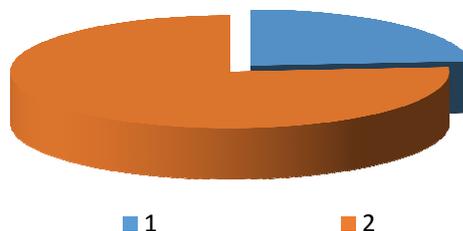
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

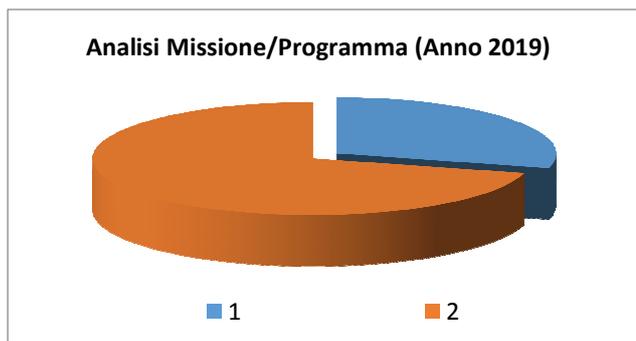
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	19.910,00	17.930,00	16.030,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.596,53			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	58.950,00	57.450,00	38.880,00	Rag. Mariangela Riffero
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.231,64			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>78.860,00</b>	<b>75.380,00</b>	<b>54.910,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>117.828,17</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





**Programma 1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e 2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.**

**Obiettivo da conseguire:**

Come già analizzato nelle precedenti sezioni del DUP l'indebitamento sarà progressivamente ridotto. Non si prevede, nel triennio, il ricorso a nuovi prestiti.

**Motivazione delle scelte:**

Neutralizzare o quanto meno ridurre possibili maggiori oneri a finanziamento del debito consentirà in futuro di destinare, liberandole, maggiori risorse da destinare ai servizi. La riduzione del debito deve essere un impegno da assumere proprio nei confronti delle nuove generazioni.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Non si prevede l’accensione di anticipazione di Tesoreria per il triennio in questione e, di conseguenza, non si prevede il rimborso.

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

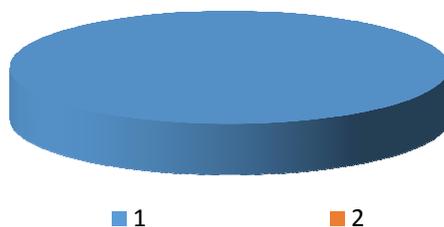
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

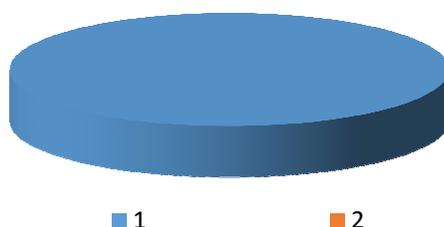
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

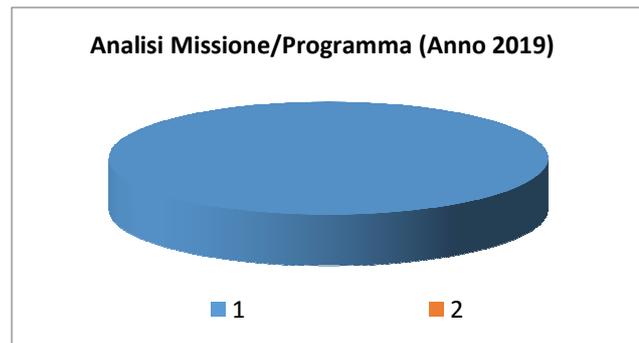
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	161.250,00	161.250,00	161.250,00	Tutti i responsabili
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	176.736,99			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>161.250,00</b>	<b>161.250,00</b>	<b>161.250,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>176.736,99</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





**Finalità da conseguire:**

Disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.

Dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria:

7. “I servizi per conto terzi e partite di giro.

7.1 Definizione. I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi”.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

***Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti***

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<b><i>Impegno di Spesa</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>
n° 64 - Affidamento servizio di manutenzione sito web istituzionale per gli anni 2015-2016-2017	427,00	0,00	0,00
n° 66 - 2015 - PULIZIA PALESTRA (Scorporato impegno originario x applicazione reverse charge)	3.033,60	0,00	0,00
n° 71 - Servizio di abbonamento triennale per l'aggiornamento professionale da parte della Società Soluzione Srl (anni 2015-2016-2017). CIG Z621388E09.	805,20	0,00	0,00
n° 165 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa (RIPRISTINARE A € 1043,10 X 2015 E SPOSTARE SU 250/2/2 A BILANCIO APPROVATO	1.043,10	0,00	0,00
n° 166 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA	256,70	0,00	0,00
n° 167 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA	597,80	0,00	0,00
n° 168 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA	1.121,81	0,00	0,00
n° 169 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA - SPOSTATRE SU 800/4/4 AD APPROVAZIONE BILANCIO	1.466,44	0,00	0,00
n° 170 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA	405,04	0,00	0,00
n° 171 - Manutenzione software e servizi web Siscom anni 2015-2016-2017: impegno di spesa CIG Z7914A53BA SPOSTARE SU 4210/2/2 A BILANCIO APPROVATO	118,34	0,00	0,00
n° 192 - Adempimenti D.Lgs. 81/08 - Rinnovo incarico R.S.P.P. 2016 - 2018, aggiornamento del D.V.R. aziendale e redazione D.V.R. relativo al Museo della preistoria - percorso archeologico didattico. Affidamento allo Studio Leonardo S.r.l. - C.I.G. Z641AF1D7.	915,00	915,00	0,00
n° 231 - Servizio di manutenzione e pulizia di edifici comunali. Periodo 01.07.2014 - 30.06.2017. Affidamento ed impegno di spesa a favore della Cooperativa "Amico". C.I.G. 5796454927.	11.502,24	0,00	0,00
n° 247 - Servizio trasporto pomeridiano alunni scuola secondaria di primo grado, a. s. 2016/2017 - CIG Z031B66E02 .	3.397,80	0,00	0,00
n° 248 - Contratto di noleggio fotocopiatrice (Convenzione CONSIP - C.I.G. 65109638A2). Impegno spesa a favore della Ditta Kyocera Document Solutions Italia S.p.a. - C.I.G. Z991B6F781.	655,00	655,00	655,00
n° 252 - Trattativa privata per affidamento servizio contabilità IVA per anni 3 ad ALMA s.p.a. - impegno di spesa CIG Z0E1B68D68	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 271 - Affidamento del servizio di assistenza scolastica ad alunni disabili e similari. CIG ZD91BAE802	2.900,00	0,00	0,00
n° 291 - 2017 - NOMINA TRIENNALE REVISORE DEI CONTI	3.806,40	0,00	0,00
n° 292 - 2015- Impegno di spesa per il servizio di manutenzione ordinaria delle campane ed all'orologio della torre campanaria Chiesa Santa Margherita 2015-2017. CIG: ZF916CE1B3. Affidamento incarico a favore della Ditta CAPANNI PIEMONTE S.n.c. di Strevi (AL).	91,50	0,00	0,00
n° 298 - 2015 - Convenzione per la gestione degli impianti di I.P. 01/07/2015-30/06/2015	11.382,60	5.691,30	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>45.145,57</b>	<b>8.481,30</b>	<b>655,00</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

--	--	--	--

## *Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

**Società partecipata ACSEL spa:**

**Relazione tra le attività svolte dalla Società e le attività istituzionali del Comune:**

**Attività istituzionale del Comune :** servizi alla persona consistenti nel sistema di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, conferimento in discarica)

**Attività della società:** servizi ambientali ai comuni Soci

**Società partecipata SMAT TORINO spa:**

**Attività istituzionale del Comune :** servizi alla persona consistenti nella gestione integrata delle risorse idriche ( captazione, adduzione, distribuzione, fognature e depurazione per uso civili, industriali e agricoli)

**Attività della società:** gestione del servizio idrico integrato e attività connesse quali progettazione e realizzazione di acquedotti, fognature impianti.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

***Riepilogo Investimenti Anno 2017***

<b>Cod</b>	<b>Investimento</b>	<b>Spesa</b>
190	Restituzione permessi ad edificare	9.000,00
191	PROGETTAZIONE AREA GIOCHI ED AREE VERDI	8.000,00
192	MANUTENZIONE CONTROSOFFITTI SCUOLE	75.000,00
193	ACCANTONAMENTO PER L.R. 15 - EDIFICI CULTO	1.000,00
194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE	16.000,00
195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (COPERTURA LOCULI)	9.000,00
196	ARREDI SCOLASTICI	2.000,00
197	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI EDIFICIO SCOLASTICO	22.000,00
199	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	5.000,00
200	2018 - CASA DELL'ACQUA	0,00
201	2018 - REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI A MISURA DIVERSAMENTE ABILI	0,00
202	2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>147.000,00</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2018***

<b>Cod</b>	<b>Investimento</b>	<b>Spesa</b>
190	Restituzione permessi ad edificare	9.000,00
191	PROGETTAZIONE AREA GIOCHI ED AREE VERDI	0,00
192	MANUTENZIONE CONTROSOFFITTI SCUOLE	0,00
193	ACCANTONAMENTO PER L.R. 15 - EDIFICI CULTO	1.000,00
194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE	0,00
195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (COPERTURA LOCULI)	0,00
196	ARREDI SCOLASTICI	0,00
197	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI EDIFICIO SCOLASTICO	0,00
199	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	0,00
200	2018 - CASA DELL'ACQUA	65.000,00
201	2018 - REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI A MISURA DIVERSAMENTE ABILI	50.000,00
202	2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>125.000,00</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**Riepilogo Investimenti Anno 2019**

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
190	Restituzione permessi ad edificare	9.000,00
191	PROGETTAZIONE AREA GIOCHI ED AREE VERDI	0,00
192	MANUTENZIONE CONTROSOFFITTI SCUOLE	0,00
193	ACCANTONAMENTO PER L.R. 15 - EDIFICI CULTO	1.000,00
194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE	0,00
195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (COPERTURA LOCULI)	0,00
196	ARREDI SCOLASTICI REALIZZAZIONE NUOVI	0,00
197	SERVIZI IGIENICI EDIFICIO SCOLASTICO	0,00
199	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	0,00
200	2018 - CASA DELL'ACQUA	0,00
201	2018 - REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI A MISURA DIVERSAMENTE ABILI	0,00
202	2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	30.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>40.000,00</b>

Non sono previste opere di valore superiore a 100.000,00 €



## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

### PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0				
B	1	1			
C	5	4			
D	4	3			
Dir.					
Segr.	1	1			

#### 1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 7

fuori ruolo n. 0

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
B5	COLLABORATORE	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C1	ISTRUTTORE	1	0

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C5	AGENTE P.M.	1	1
C4	AGENTE P.M.	1	1

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C5	ISTRUTTORE	1	1

Il Comune di Vaie non presenta esuberi/eccedenze.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE ED ANNUALE.

L'art. 39, c. 1 della legge 449/97, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/99;

l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provveda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e specificatamente, che le variazioni di bilancio di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39, Legge 449/97 e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale; il medesimo articolo prevede altresì che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

L'art. 39, c. 5, D Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i solilimiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L'art. 91, D. Lgs. 267/2000, stabilisce che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale;

L'art. 1 comma 557 della Legge 296/1996, come modificata dall'ultimo D.L. 90/2014, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013;

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa di personale si applica la sanzione del divieto di assunzione a qualunque titolo;

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità:

- l'art. 11 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11/8/2014, n. 114 ha modificato l'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. In particolare si stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della Legge n. 296/2006. Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, e tutti gli Enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto tale spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione continuata e continuativa, di formazione –lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009;
- la pronuncia della Corte dei Conti – Sezione delle autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29/01/2015 che enuncia il seguente principio di diritto: “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (he ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo della riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

VERIFICATO che il Comune di VAIE:

- rispetta il vincolo della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013;
- rispetta il patto di stabilità per il 2015 e se ne prevede il rispetto anche per il 2016 e nel triennio 2017/2019 (vincoli di finanza pubblica)

Non è presente personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

La programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con il PEG poiché è con questo strumento che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale;

Dato atto che l'art. 16 della Legge 183/2011 "legge di stabilità per l'anno 2011", riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D, Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzioni di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

Si dà atto che non si prevede il ricorso a nuove assunzioni e si conferma la dotazione organica vigente nel triennio 2017/2019 ad eccezione delle eventuali sostituzioni per cessazione del personale in servizio ad oggi non prevedibili.

Si conferma pertanto l'attuale dotazione del personale in servizio con le seguenti precisazioni: si dovrà fare ricorso a forme di lavoro flessibile entro i limiti consentiti, compensate con i buoni lavoro (voucher).

Si conferma che nel triennio viene rispettato il vincolo di contenimento 2 nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, 8° comma 557 quater Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014.

## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" - Anno 2016.**

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il quale:

- al comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- al comma 2 che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
- al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;
- al comma 4 che *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura"*; · al comma 5 che *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge"*;

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Allo stato attuale non vi sono immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione e pertanto, qualora se ne ravvisasse l'esigenza e per ragioni di opportunità, si provvederà con la modifica del presente piano e conseguentemente all'aggiornamento del DUP.

## ***Considerazioni Finali***

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune. In un panorama politico in continua evoluzione, in cui la Legge di Stabilità, all'atto dell'approvazione del presente documento non è ancora stata approvata, non è facile pensare ad una programmazione maggiormente dettagliata. Non si ha la certezza delle risorse disponibili né di eventuali "allentamenti" sui Vincoli di Bilancio ed eventuali liberalizzazioni che consentano di prevedere opere che abbiano un orizzonte temporale di più ampio respiro.

Pertanto, sia il Dup che il bilancio di previsione 2017/2019 sono stati redatti secondo i principi di prudenza e coerenza. Nel corso di questi ultimi anni l'ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali, garantendo tutti i servizi alla cittadinanza. Nella stesura dei documenti contabili inerenti la programmazione la previsione ha dunque tenuto in debito conto, per quanto riguarda la parte corrente, degli oneri fissi e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui si verificherà la copertura finanziaria.

**IL SINDACO**  
(Enzo Merini)

Data 16/11/2016

Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Margherita Lapaglia

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Mariangela Riffero